

# tempo *libero*



**E' PARTITO IL NUOVO PROGETTO FENALC  
"Acqua senza barriere": cultura della disabilità**



**Paralimpiadi: all'Italia 39 medaglie**



**Madre Teresa la santa dei poveri**





Federazione Danza  
Fenalc



Federazione Basket  
Fenalc



Federazione Sport Equestri  
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC  
Ass. Ital. Sportiva Subacquea



Federazione Pallavolo  
Fenalc



Federazione Nuoto  
Fenalc



Federazione Arti Marziali  
Fenalc



Federazione Pugilato  
Fenalc



Federazione Podismo  
Fenalc



Federazione Sport Velici  
Fenalc



Federazione Sci  
Fenalc



Federazione Motociclismo  
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco  
Fenalc



Federazione Bocce  
Fenalc



Federazione Fotografia  
Fenalc



Federazione Pesca  
Fenalc



Federazione Italiana Tennis  
Fenalc



Federazione Rugby  
Fenalc



F.N.P.dI.T. - FENALC  
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc  
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera  
Fenalc



Federazione Lancio del Peso  
Fenalc



AITPAC - FENALC  
Ass.Italiana per la Tutela del  
Patrimonio Artistico e Culturale



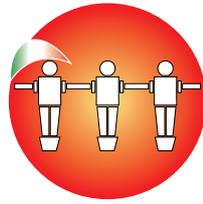
FIDC - FENALC  
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf  
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto  
Fenalc



Federazione Calcio Balilla  
Fenalc



Federazione Cinofili  
Fenalc



Federazione Beach Volley  
Fenalc



Federazione Scherma  
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì  
Fenalc



Federazione Soft- Air  
Fenalc



Federazione Volontariato  
Fenalc



Federazione Calcio  
Fenalc



Federazione Biliardo  
Fenalc



Federazione Automobilismo  
Fenalc



AIAPC - FENALC  
Ass.Italiana per l'Ausilio  
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC  
Ass.It.Ambientalistica per la  
Promozione della Difesa dell'Arte  
dell'Acqua del Suolo e del Paesaggio



AIPGCA - FENALC  
Ass. Italiana per la promozione  
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC  
Federazione Nazionale  
Teatro e Cinema



AITP - FENALC  
Associazione Italiana  
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC  
Fed. Italiana Cultura e  
Ricerca Enogastronomica



## Il terremoto, madre Teresa e "Acque senza barriere"

**G**li amici della Fenalc, la Presidenza nazionale e la dirigenza territoriale tutta piangono la scomparsa di Gabriele Arena, storico presidente della nostra Federazione, e sono solidariamente vicini alle popolazioni laziali ed umbro marchigiane colpite dal feroce terremoto che dalla fine di agosto ad oggi sta martoriando quelle terre, ricche di storia, arte, cultura e abitate da persone coriacee, generose e solidali.

Ed è proprio la cultura della solidarietà che è nel cuore e nella missione della Fenalc ad averci portato in questi giorni nei paesi distrutti dal sisma a donare conforto e materiali di prima necessità. Tutto questo nell'anno del Giubileo della Misericordia che ha visto Papa Francesco gran viaggiatore, consolatore degli afflitti e solidale con gli ultimi della terra. Sull'esempio di madre Teresa di Calcutta salita agli onori degli altari per la sua vita fatta di carità e santità. Tutto questo troverete nelle pagine di questo numero del nostro "Tempo Libero" unitamente alla presentazione del nuovo progetto Fenalc "Acque senza barriere" che, iniziato i primi giorni di settembre con interessanti eventi nelle svariate discipline acquatiche che hanno visto impegnate molteplici associazioni appartenenti alle sedi territoriali FENALC, verrà ufficialmente presentato a Fabriano il 19 e 20 novembre prossimi. Si tratta di un lavoro incentrato sulla pratica sportiva acquatica che vuole essere al contempo educativa, formativa e aggregativa per le persone che vivono in una situazione di disagio sia fisico che psichico, al fine di favorire la loro crescita psico-sociale e la loro integrazione nel tessuto e contesto culturale. Sognando anche il modello e risultati degli atleti paralimpici azzurri che sono tornati da Rio vincitori di 39 medaglie, cosa che non succedeva da Atlanta '96. E poi ancora in questo numero tutte le attività dei circoli nostri associati, lo sport, l'enogastronomia, l'ambiente, la cultura per una piacevole lettura per essere informati sulle nostre attività disseminate su tutto il territorio nazionale.



**M**entre stiamo andando in stampa abbiamo appreso della triste dipartita dell'amico Gabriele Arena che tanto ha fatto per la crescita della FENALC durante la sua Presidenza Nazionale.

La FENALC tutta è vicina ai suoi cari ed esprime le più sentite condoglianze.

### SOMMARIO

#### ATTUALITÀ

- pagg. 4/5  
- Madre Teresa la Santa dei poveri  
- Il Papa: lo sport sia inclusivo e accessibile

#### EVENTI

- pag. 6  
- La Mediterranea sbarca a piazza Venezia

#### CULTURA

- pag. 7/8  
- Poesia e preghiera nelle lingue dell'Ebraismo  
- il FiuggiStoria Lazio Meridionale 2016  
- PREMIO MENORAH DI ANTICOLI 2016

#### SPECIAL OLYMPICS

- pag. 9  
- Il Presidente Internazionale di Special Olympics a Roma

#### ATTIVITA' FENALC

- pagg. 10/11  
- Il Centro di Spiritualità Familiare  
- La via Emilia come spazio relazionale

#### IL PROGETTO

- pagg. 12/13  
"Acqua senza barriere":  
cultura della disabilità

#### ATTIVITA' FENALC

- pagg. 14/15/16/17  
- L'associazione ARTEREA  
- Il volo del Colibrì non conosce confini  
- Mostra di Marco Serra Benigno  
- Inaugurata la biblioteca Pier Santelli  
- BRASILE E PIEMONTE  
- Latina, bene arrivata Big Family

#### SPORT

- pag. 18  
- Matteo Morandi storia di un campione

#### SPORT PARALIMPICO

- pag. 19  
- Brasile: l'Italia chiude con 39 medaglie

#### AMBIENTE/ENOGASTRONOMIA

- pag. 20/21  
- World food day  
- I riscaldamenti inquinano più delle auto  
- La Sardegna sulle rotte internazionali del vino  
- Il nuovo Mercato Centrale a Termini

#### LIBRI e ARTE

- pag. 22  
- Memme Bevilatte salvata da Teresa  
- Il Lupo di Cartellino

di Alberto Spelda



#### TEMPO LIBERO

Periodico Socio Culturale e Sportivo della FENALC  
Aut. Trib. di Roma n. 17.900 del 06/12/1979

Direttore Responsabile:  
Jessica Spelda

#### STAMPA:

Mega Network Srl - Via Migliara, 46  
04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773 523006  
fax 0773 523008  
E-mail: info@meganetwork.it

#### EDITORE:

FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli  
Presidente Nazionale:  
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

#### Presidenza Nazionale:

Via del Plebiscito, 112  
00186 Roma  
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385  
mobile 346 7515568  
Sede Operativa:  
04013 Latina - Via Cupido, 3  
E-mail: info@fenalc.it  
www.fenalc.it



## APPLAUSI ALL'AVVENUTA CANONIZZAZIONE Madre Teresa la santa dei poveri



**M**adre Teresa di Calcutta, la suora dei poveri, è santa. Dopo la proclamazione da parte di papa Francesco, immediato il fragoroso applauso di piazza San Pietro di fedeli e pellegrini convenuti da ogni parte del mondo. Madre Teresa di Calcutta, ha sottolineato il Papa nella omelia della messa di canonizzazione della piccola-grande suora "si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini, dinanzi ai cri-



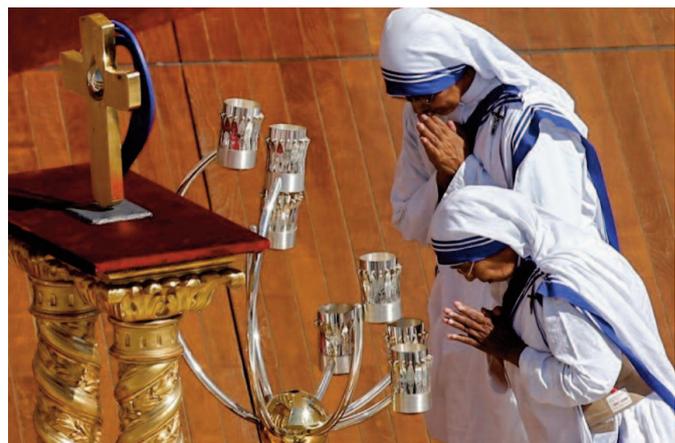
mini - ha ripetuto - della povertà creata da loro stessi". "La sua missione nelle periferie delle città e nelle periferie esistenziali - ha aggiunto - permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri". Papa Francesco ha fatto riservare ai poveri i posti migliori per la canonizzazione di Madre Teresa, quelli del reparto San Pietro, davanti all'altare papale. Al rito seguirà per loro un pranzo a base di pizza napoletana, offerto da Papa France-



sco. Parteciperanno, afferma un comunicato dell'Elemosineria Apostolica, 1500 persone in difficoltà presenti alla canonizzazione della suora albanese in piazza San Pietro. Il pranzo si terrà subito dopo la messa nell'atrio dell'Aula Nervi. Gli invitati sono poveri e bisognosi, ospiti



soprattutto delle case (dormitori) delle suore di Madre Teresa e provengono da tutta Italia: Milano, Bologna, Firenze, Napoli e da tutte le case di Roma. Hanno viaggiato durante la notte con diversi pullman per partecipare alla canonizzazione. La pizza sarà servita da circa 250 suore di Madre Teresa, 50 fratelli della Congregazione maschile e altri volontari, e preparata da una pizzeria napoletana con il proprio staff di quasi 20 persone e con la propria attrezzatura mobile composta da 3 forni.



## UN PLAUSO AGLI ATLETI CON DIVERSE ABILITA'

### Il Papa: lo sport sia inclusivo e accessibile a tutti

Lo sport sia sana competizione, partecipazione gioiosa e disinteressata. No alla manipolazione, alla corruzione e allo sfruttamento commerciale degli eventi sportivi. Lo ha detto papa Francesco, aprendo nell'Aula Paolo VI in Vaticano il primo Incontro mondiale su sport e fede, dal tema "Sport al servizio dell'umanità". L'incontro è stato promosso dal Pontificio Consiglio della Cultura. Le Nazioni Unite e il Comitato Olimpico Internazionale sono state "special supporter" dell'evento. Alla cerimonia di apertura, presieduta da Francesco, erano presenti il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, e il Presidente del Comitato Olimpico Internazionale Thomas Bach. Ecco alcuni passaggi del discorso di papa Francesco. «Segnalo una sfida».

"Desidero segnalare una sfida per voi, rappresentanti dello sport e delle aziende che sponsorizzano gli eventi sportivi, è quella di mantenere la genuinità dello sport, proteggerlo dalle manipolazioni e dallo sfruttamento commerciale. Sarebbe triste, per lo sport e l'umanità, se la gente non riuscisse più a fidarsi nei risultati sportivi o se il cinismo e il disincanto prendessero il sopravvento sull'entusiasmo e sulla partecipazione gioiosa e disinteressata". «Sradicare corruzione e manipolazione».

"Nello sport, come nella vita, è importante lottare per il risultato, ma giocare bene e con lealtà è ancora più importante. Ringrazio pertanto tutti voi per i vostri sforzi nello sradicare ogni forma di corruzione e manipolazione. So che è in atto una campagna guidata dalle Nazioni Unite per lottare contro il cancro della corruzione. Quando le persone lottano per creare una società più giusta e trasparente, collaborano con l'opera di Dio". L'impegno della Chiesa.

"Anche noi, responsabili di diverse comunità religiose, vogliamo offrire il nostro contributo a tale impegno. Per quanto riguarda la Chiesa Cattolica, essa è impe-



gnata nel mondo dello sport per portare la gioia del Vangelo, l'amore inclusivo e incondizionato di Dio per tutti gli esseri umani".

«Lo sport sia accessibile a tutti». "È importante che tutti possano partecipare alle attività sportive, e sono contento che al centro della vostra attenzione in questi giorni ci sia l'impegno per assicurare che lo sport di-

venti sempre più inclusivo e che i suoi benefici siano veramente accessibili a tutti". «Inclusione per i disabili».

"È bello sapere che le istituzioni sportive mondiali hanno preso a cuore così coraggiosamente il valore dell'inclusione. Il movimento paralimpico e altre associazioni sportive a sostegno delle persone con disabilità, come Special Olympics, hanno avuto un ruolo decisivo nell'aiutare il pubblico a riconoscere e ammirare le straordinarie prestazioni di atleti con diverse abilità e capacità. Questi eventi ci regalano esperienze in cui risaltano in modo mirabile la grandezza e la purezza del gesto sportivo. «Garantire l'accesso anche ai poveri».

"Ma in questo momento penso anche a tanti bambini e ragazzi che vivono ai margini della società. Tutti conosciamo l'entusiasmo dei bambini che giocano con una palla sgonfia o fatta di stracci nei sobborghi di alcune grandi città o nelle vie dei piccoli paesi. Vorrei incoraggiare tutti, istituzioni, società sportive, realtà educative e sociali, comunità religiose, a lavorare insieme affinché questi bambini possano accedere allo sport in condizioni dignitose, specialmente quelli che ne sono esclusi a causa della povertà". Elogio dello sport amatoriale. Parlando anche a braccio, papa Francesco ha elogiato lo sport "dilettantistico, amatoriale, ricreativo, non finalizzato alla competizione". "Consente a tutti di migliorare la salute e il benessere, di imparare a lavorare in squadra, a saper vincere e anche a saper perdere".

che vivono ai margini della società. Tutti conosciamo l'entusiasmo dei bambini che giocano con una palla sgonfia o fatta di stracci nei sobborghi di alcune grandi città o nelle vie dei piccoli paesi. Vorrei incoraggiare tutti, istituzioni, società sportive, realtà educative e sociali, comunità religiose, a lavorare insieme affinché questi bambini possano accedere allo sport in condizioni dignitose, specialmente quelli che ne sono esclusi a causa della povertà". Elogio dello sport amatoriale. Parlando anche a braccio, papa Francesco ha elogiato lo sport "dilettantistico, amatoriale, ricreativo, non finalizzato alla competizione". "Consente a tutti di migliorare la salute e il benessere, di imparare a lavorare in squadra, a saper vincere e anche a saper perdere".

## La Mediterranea sbarca a Piazza Venezia

**N**ei meravigliosi saloni Ottocenteschi con vista su Piazza Venezia della sede Nazionale della Fenalc (Federazione Nazionale Liberi circoli) è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Fenalc, l'università "Mediterranea" di Reggio Calabria rappresentata dal CAT-LAB (Laboratorio di economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche dell'università) e l'Associazione culturale Quality life management (QLM). L'associazione supporta le attività di promozione e social media marketing del laboratorio. L'accordo è stato firmato dal Presidente Nazionale Fenalc Alberto Spelda, dalla Prof. Michela Mantovani, direttore del CAT-Lab e dal dott. Roberto Valdini del Consiglio direttivo QLM. L'accordo, siglato per i prossimi tre anni accademici vede la fenalc coinvolta nella formazione universitaria come partner per il corso di alta formazione in euro progettazione dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria coordinato dalla Professoressa Mantovani. Il corso si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste territoriali in termini di conoscenza sulle tematiche dell'euro-progettazione. Le lezioni teorico-pratiche illustreranno il nuovo quadro di programmazione europea e le attività di natura tecnico operativa con riferimento ai criteri, ai metodi, alle tecniche per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici. Il corso si presenta come indispensabile per ottenere gli strumenti di accesso ai numerosi finanziamenti stanziati nel Mezzogiorno. Il corso, che partirà il 21 ottobre p.v., si svolgerà presso la sede dell'ateneo reggino. Sono destinatari i possessori di titolo di laurea triennale, specialistica, magistrale e di vecchio ordinamento. Il corso è stato sostenuto dall'Ordine degli avvocati, dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Calabria, tanto da aver ottenuto il riconoscimento dei Crediti Formativi

validi per la formazione continua: 12 Crediti per degli Avvocati e 24 per i commercialisti ed esperti contabili. La chiusura del bando sarà il 19 ottobre. Il Corso è stato istituito dal Dipartimento



giornamento sulle tematiche della moda e del made in Italy nel contesto del Mediterraneo, della multiculturalità e in chiave internazionale. Il corso, nonostante abbia respiro internazionale per le testimonianze degli stilisti delle eccellenze del made in Italy, intende valorizzare il territorio Paese o regione attraverso l'eredità che le differenti culture hanno lasciato e si sono meravigliosamente integrate valorizzando le antiche tradizioni artigianali in un contesto di green fashion riscontrabile.

Il Corso si compone di una parte teorica (con lezioni frontali e seminari con testimonial) e di una parte pratica ossia un elaborato conclusivo (project work). Il corso si articola in moduli didattici e testimonial (Dolce Gabbana, Etro, ...) secondo il seguente schema: Modulo 1 Principali teorie dell'Economia della moda e ciclo del prodotto moda. Incontro con testimonial: Valorizzazione delle culture del Mediterraneo (Magna Grecia e arte Islamica). Modulo 2 Made in Italy: Luxury and Sports brand. Modulo 3 Marketing e management per il settore moda Modulo 4 Le eccellenze del green Fashion locali: Valorizzazione delle tradizioni produttive agricolo-artigianali. Incontro con testimonial locali green fashion. Modulo 5 Le tecniche di "doing business in" a supporto della negoziazione internazionale. Modulo 6 Workshop e creazione evento moda.

In questo contesto di alta promozione culturale del nostro paese, la Fenalc è partner del progetto universitario in quanto si è impegnata alla traduzione nella versione aggiornata del libro di Lezioni di economia della moda della stessa prof in inglese, spagnolo e cinese. La fenalc ha scelto questa strategia in quanto crede che attraverso la cultura accademica si possa veicolare a livello internazionale "Alto" il

made in Italy nei settori del fashion ossia moda e prodotti enogastronomici, comparti in cui l'Italia è leader indiscussa.

di Giurisprudenza in partnership con il CAT-Lab, (il laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche), dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria e dall'associazione Quality life management (QLM), con il patrocinio del Consiglio Regionale della Calabria, della Camera di Commercio, di Fincalabria (la finanziaria della regione Calabria) degli Ordini degli avvocati, Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Calabria e dalla Cisa servizi e consulenze.

Questa è solamente la prima iniziativa che la Fenalc intraprende con l'Università calabrese in quanto crede nelle competenze della prof. Mantovani. La seconda iniziativa sarà un corso di alta formazione Moda, Made in Italy, Mediterraneo, Multiculturalità M3 M4 già approvato dalla stessa università, diretto dalla prof. Mantovani.

Il Corso si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste territoriali in termini di conoscenza, insegnamento, approfondimento ed ag-



## GIORNATA EUROPEA CULTURA EBRAICA 2016

### Poesia e preghiera nelle lingue dell'Ebraismo

In Italia, dove il mondo ebraico può vantare una storia di due millenni, sono state 74 le località, che da Nord a Sud, hanno partecipato con iniziative e attività alla Giornata Europea della Cultura Ebraica del 18 settembre. Anticoli, l'odierna Fiuggi, città capofila dell'ebraismo del basso Lazio con il suo antico



alla Portella nel quartiere ebraico di Anticoli (Fiuggi) con l'esibizione del quintetto Klezmer (Massimo De Santis, voce ecitante, Gaetano Bongarzone clarinetto, Attilio Gualtieri chitarra, Giuseppe Gualtieri fisarmonica, Alessandro Sansalone pianoforte e Francesco Leone contrabbasso) in un concerto su improvvisazioni di temi di compositori anonimi ebrei. Il titolo della serata, proposta dal Festival delle Città Medievali, e promossa dalla Fondazione Levi-Pelloni è stato "Gli ebrei, Anticoli, la solidarietà tra i popoli". Oltre al concerto Fiuggi ha dedicato due giornate a questo appuntamento europeo: sabato 17 settembre presso il Villino Besso con la storia degli ebrei salvati nel 1943-44 dai proprietari di Villa Littoria (poi Villa Gaia) di Fiuggi raccontata da Fabrizio Caleffi, Giancarlo Germani, Pino Pelloni e Simona Tuliozzi, coadiuvati dagli attori Salvatore Mazza e Paola Schiavuzzi. Domenica 18, presso la Sala consiliare di piazza Trento e Trieste, il convegno "Preghiera e Poesia nelle Lingue dell'Ebraismo" con Silvio Aman, Fabrizio Caleffi, Lidia Ferrara, Meeten Nasr, Giorgio Pacifici e Pino Pelloni; la consegna del Premio Menorah di Anticoli al poeta ebreo sefardita Meeten Nasr e la presentazione delle

Ghetto, la Mezuzah di via del Murello (1200 circa) e la Menorah di Via del Macello (1400), è stata presente con una serie di iniziative culturali promosse dalla Fondazione Levi-Pelloni e dalla 'Biblioteca della Shoah-Il Novecento' e le sue storie con l'ausilio tecnico di MediaEventi. Tema della Giornata di quest'anno le lingue dell'Ebraismo: l'aramaico, l'yiddish degli ashkenaziti, il ladino dei sefarditi, le influenze del greco e del russo, il dialetto giudaico-romanesco contaminato da quello ciociaro. Il primo assaggio lo si è avuto domenica 31 luglio



opere di artisti che si sono ispirati al tema delle lingue dell'ebraismo: Il libro d'acqua di Salvatore Giunta, Mutazioni di Antonio Carbone, Lettere in libertà di Lucia Di Miceli e Il rotolo e il libro di Giuseppe Ponzio. La giornata Europea della cultura ebraica fiuggina si è chiusa nella Chiesa di San Pietro antistante il Ghetto di Anticoli, con il concerto d'organo di Elena Domasheva che ha eseguito musiche di Antonio Vivaldi, Sebastian Bach e César Auguste-Jean-Guillaume-Hubert Franck.



## A Maurizio Federico e Sabrina Pietrobono il FuggiStoria Lazio Meridionale 2016

**P**ino Pelloni e Giovanna Napolitano Morelli, con una cerimonia svoltasi nella sala Consiliare del Comune di Fiuggi, hanno proclamato i vincitori della settima edizione del Premio Fuggi-



giStoria Lazio Meridionale. Il riconoscimento voluto dallo storico Piero Melograni è andato a Maurizio Federico per il suo "Frosinone alla fine dell'Ottocento: storia politica e sociale della città tra l'800 e il 900 dall'annessione al Regno

d'Italia all'attentato al re Umberto" e a Sabrina Pietrobono per lo studio "I domini de Aquino, indagini storiche e topografiche sui castelli della Valle Latina". L'edizione di quest'anno, dedicata alla memoria dello storico fiuggino Carlo D'Amico, ha visto nove libri in finale a testimoniare la vivacità della pubblicistica storiografica operante nel territorio del basso Lazio, tutta tesa tra memoria, tradizione e ricerca archivistica.

I vincitori delle passate edizioni : **2010**, Eugenio Maria Beranger e Massimiliano Paolozzi per il volume "Quelli di Cassino:La peregrinatio rimossa dei profughi nell'Italia centro-settentrionale (1943-1945). (Archivio Storico di Montecassino, Archivio Storico del Lazio meridionale, Montecassino2008).

**2011**, Daniele Baldassarre per il libro "Latium vetus et adiectum".

**2012**, Luciano Zanelli per "Felcia Anticoli Fuggi", opera iniziata nel 1973 e dedicata alla storia di Fiuggi dalle origini ai nostri giorni.

**2013**, (ex aequo) Roberto Salvatori per il libro "Guerra e Resistenza a sud di

Roma. 8 settembre 1943-5 giugno 1944" edito da Publiesse per conto del Comune di Bellegra e a Loreto Marco D'Emilia per il libro dedicato agli allievi e docenti del Liceo Tulliano di Arpino, "Un'istituzione e i suoi protagonisti, cento biografie rappresentative di una storia secolare", edito in Arpino nel 2013 dall'Associazione Ex alunni ed amici del Tulliano.

**2014**, Dario Petti autore de "La palude rossa" edito da Annales, Giuseppe D'Onorio autore di "Hoc Opus. Le campane e i campanili di Ferentino nella storia della città" e l'Associazione Antares di Piedimonte San Germano per il documentario "Dopo Cassino, Piedimonte San Germano".

**2015**, Lionello Prignani autore de "Il Ponte Curvo e la sua gente" pubblicato dalla Tipografia Turchetta di Pontecorvo e Vincenzo Fiocchi Nicolai curatore dell'opera collettanea "Anagni Cristiana e il suo territorio. Dalla Tarda Antichità all'Alto Medio Evo" per i tipi della Tored Editore.

## A MEETEN NASR IL PREMIO MENORAH DI ANTICOLI 2016

**A**l poeta Meeten Nasr il Premio Menorah di Anticoli 2016 consegnato da Pino Pelloni in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica nella sala Consiliare del Comune di Fiuggi.

Silvio Aman, poeta e saggista, ha ritirato l'ambito riconoscimento, dedicato quest'anno alla memoria di Giancarlo Spizzichino, per anni anima dell'Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma, perché per gravi motivi di salute il vincitore non è potuto essere a Fiuggi. Alla cerimonia erano presenti il vice sindaco ed Assessore alla cultura Elisa Costantini e Giovanna Napolitano Morelli, presidente onorario della Fondazione Levi Pelloni.

Nato a Pesaro da madre sefardita, ha fatto studi di filologia greco-latina, di epistemologia e di storia della scienza. Traduttore e saggista è autore di una traduzione poetica degli Epigrammi di Callimaco tratti dall'Antologia Palatina, ancora inedita. Nel 1998 ha vinto il Premio Montale per l'inedito e quindici suoi componimenti sono stati pubblicati nel volume "7 Poeti del Premio Montale" (Scheiwiller, 1999). Nel 2001 è stata edita da Book Editore una sua raccolta di poesie dal titolo "Dizionario" con una nota di Giampiero Neri. Nel 2004 sette sue poesie, illustrate da incisioni e litografie di Simonetta Ferrante, sono state pubblicate da Giorgio Upiglio - Impressioni Originali di Milano - con il titolo "Il solco del pennino". Nello stesso anno altre sette poesie, accompagnate da disegni e pastelli del pittore Fernando Picenni, sono state pubblicate col

titolo "Più luce" da "signum edizioni d'arte" di Bollate. Queste quattordici poesie integrate con altre hanno poi formato nel 2005 la raccolta "Atlante del nomade" pubblicata da Lieto Colle che ha riscontrato una notevole attenzione. Con altre cinque poesie ha poi partecipato all'antologia "Orchestra - Poeti all'opera", numero due, Lietocolle, 2008 curata da Giampiero Neri. La sua più recente raccolta "Al traguardo di Malaga" (LietoColle 2009) contiene testi poetici più attuali e altri precedenti fra cui le 15 poesie del Premio Montale, oggi introvabili. Nel 2013 ha pubblicato presso l'Editore Excogita un testo diaristico e autobiografico in prosa intitolato "La mosca di Rousseau". Dal 2006 al 2012 è stato direttore della rivista di poesia e di ricerca "Il Monte Analogo". Scrive di poesia su riviste letterarie quali "Il Segnale", "La Mosca di Milano", "Smerilliana", "Le Voci della Luna" e altre.



## Il Presidente Internazionale di Special Olympics a Roma Tim Shriver incontra gli studenti universitari, promuove il suo libro e lo sport unificato

Roma 27 Settembre 2016 – Il Presidente Internazionale di Special Olympics, Tim Shriver, e Loretta Claiborne, atleta americana, icona ed ambasciatrice del movimento, è stato a Roma.

Tim Shriver, figlio di Eunice Kennedy Shriver fondatrice, nel 1968, del movimento Special Olympics che oggi conta circa 5 milioni di atleti, con e senza disabilità intellettiva, presenti in 169 paesi nel mondo, nonché nipote di John Fitzgerald Kennedy e Bob Kennedy, sarà impegnato in una serie di iniziative che rappresentano un'opportunità importante di conoscenza e sensibilizzazione, per il nostro paese, sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Le dichiarazioni di Tim Shriver: "Lo sport ha il potere di fare la differenza e le sole persone che possono accogliere, su un campo di gioco, altre persone con disabilità intellettive, sono i giovani", a margine dello Eunice Kennedy Day di sabato scorso, giorno dedicato alla memoria del movimento Special Olympics, aprono ad una riflessione sul tema dell'educazione all'inclusione; una cultura, quella del rispetto che passa proprio attraverso i giovani, protagonisti di un futuro che non guardi alle differenze ma alle persone. Un tema che lo stesso Presidente Internazionale di Special Olympics avrà l'opportunità di approfondire in occasione degli incontri previsti con gli studenti universitari di diversi

Atenei di Roma.

In occasione della sua presenza a Roma, Tim Shriver ha promosso l'edizione italiana del suo libro "Fully Alive", edito con grande successo negli Usa circa un anno fa e adesso pubblicato in Italia con il titolo "Pienamente vivi", da Itaca, società editrice e di promozione culturale, da domani distribuito nelle librerie italiane.

Tim Shriver e Loretta Claiborne sono intervenuti in Vaticano, alla seconda conferenza mondiale su fede e sport, "Sport at the Service of Humanity" che ha visto, tra gli altri, la presenza di Papa Francesco, del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon e del Presidente del CIO, Thomas Bach.

### Pienamente vivi

*"Pienamente vivi" è la storia avvincente di un uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca di ciò che conta veramente; a guidarlo bambini e persone con disabilità intellettiva da sempre etichettati come "in-abili". Il racconto autobiografico di Tim Shriver prende le mosse dalla silenziosa eredità della zia, Rosemary Kennedy, e dall'influsso che la sua disabilità intellettiva ha esercitato sui familiari, rivelando pagine inedite della storia di una delle famiglie più importanti d'America. Il piccolo Tim è cresciuto giocando con i bambini, con disabilità intellettive, di Camp Shriver, il progetto rivoluzionario lanciato da sua madre Eunice fu solo il primo passo nella battaglia in difesa dei loro diritti. Molti anni dopo, gli atleti Special Olympics gli insegneranno una lezione fondamentale: la libertà più grande è affrontare la paura, spezzare il suo potere e sconfiggerla. Pienamente vivi è un emozionante percorso personale e insieme una riflessione su alcune grandi contraddizioni della nostra società: essere diversi è una debolezza o una forza? Per crescere dobbiamo avere fiducia negli altri o solo in noi stessi?*

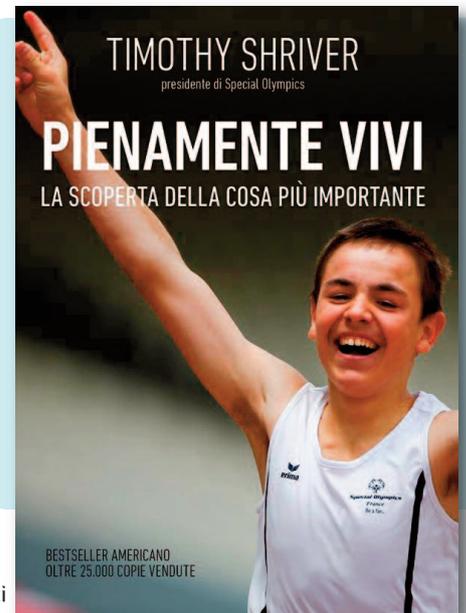
### Special Olympics

"Si pensava che non potessero seguire le regole, che non potessero comprendere il significato di una gara e che fossero troppo sconsiderati per poter gareggiare con successo; ma oggi sappiamo che non è così". Queste sono solo alcune delle dichiarazioni di Eunice Kennedy Shriver; un impegno per le persone con disabilità intellettiva diventato una ragione di vita. Rosemary, la sorella più piccola, è stata per lei una vera fonte di energia; la sua disabilità intellettiva venne tenuta segreta, fino a quando la stessa Eunice ruppe il silenzio e decise di renderla pubblica. La rabbia e la grande preoccupazione che nutriva nei confronti dei pregiudizi culturali di cui Rosemary era vittima fecero nascere in lei una passione rivoluzionaria che si trasformò in un appello alla mobilitazione. Contattò tutti gli esperti nel campo delle disabilità intellettive, visitò gli istituti dove le persone vivevano, come prigionieri, in condizioni igienico sanitarie precarie; bambini che non interessavano a nessuno, fonte di imbarazzo, dimenticati e tenuti a distanza. Eunice Kennedy Shriver cominciò con l'organizzare attività sportive per persone con disabilità intellettive, nel 1962, nel giardino di casa sua. I partecipanti provenivano proprio da questi istituti e prima d'allora non erano mai stati in una piscina così come non avevano mai visto un prato, un giardino. Quel "benvenuto" a casa Shriver era un invito ad unirsi al resto del mondo; il modo per farlo era il gioco, attraverso il quale, poter apprendere le regole della vita. Il figlio di Eunice, Tim Shriver, oggi Presidente di Special Olympics, ha raccolto la grandissima eredità della madre: "La lezione fondamentale: è che lo spirito umano non ha confini. Penso che mia madre si fosse guardata intorno cercando medici, politici ed esperti e capì

che nessuno di questi avrebbe potuto insegnare loro quella lezione, un pallone da calcio invece sì".

### Loretta Claiborne

Divenuta simbolo di tutti gli Atleti Special Olympics, è l'incarnazione delle loro lotte e della loro frustrazione, uno dei più importanti ambasciatori del movimento ed alla quale, nel 2000, la Walt Disney le ha dedicato un film, "The Loretta Claiborne Story". In occasione di recenti interviste Loretta Claiborne ha dichiarato: "Non hai idea di com'è stata la mia vita durante l'infanzia. Era doloroso, davvero doloroso. Ricordo che volevo frequentare un corso d'arte a scuola, un bambino mi guardò e disse: "E tu che ci fai qui? Non vogliamo ritardati in classe nostra. Vattene!" Non ti era permesso di essere forte, di correre, di fare niente del genere. In più in quegli anni essere nera non ti aiutava. Ma quello che veramente mi faceva stare male era il non riuscire ad apprendere allo stesso ritmo degli altri; mi faceva sentire ottusa, stupida; mi faceva davvero arrabbiare. Se Eunice Kennedy Shriver fosse qui oggi, sono sicura che le sentirei dire: "Abbiamo fatto molta strada, ma ne abbiamo ancora tanta da fare". Madre Teresa aiutava i poveri, Martin Luther King sosteneva le cause delle persone di ogni colore e poi c'era Eunice Kennedy Shriver che pensava di aver avviato un semplice progetto sportivo, ma in realtà aveva dato nuova vita a noi persone con disabilità intellettive, permettendoci di dimostrare al mondo cosa siamo in grado di fare".



Alcune ATTIVITA' del  
Centro di Spiritualità  
Familiare:



## Il Centro di Spiritualità Familiare

Il Centro di Spiritualità Familiare è un'iniziativa indicata dal Vescovo di Brescia e sostenuta dal Santuario della Madonna della Stella, in collaborazione con le parrocchie limitrofe.

Si tratta di un servizio all'interno di un più ampio disegno di evangelizzazione del mondo familiare, denominato "Progetto Stella", capace di tenere insieme istanze di carattere spirituale, occasioni formative e proposte culturali.

Il Centro di Spiritualità Familiare è gestito concretamente da una Associazione Culturale denominata S.U.A. (Servire con Umiltà e Accoglienza), formata da persone che credono nella bellezza e nella forza evangelica della famiglia cristiana, mettendosi gratuitamente al servizio della Chiesa locale in questa specifica opera pastorale. Ecco i punti salienti del Centro di Spiritualità:

- Ascolto preparato e professionale
- Formazione al matrimonio e alla famiglia
- Preghiera
- Oasi di silenzio
- Percorsi di gruppo per situazioni difficili
- Aggregazione ecclesiale
- Azione culturale

Il tempo che stiamo vivendo è pieno di grosse sfide per la vita familiare e la vocazione al matrimonio.

Al contempo, però, sappiamo che il Vangelo è annuncio di salvezza per ogni epoca e per ogni situazione, per ogni uomo e donna che cercano la verità.

Anche il Magistero degli ultimi cinquant'anni ha offerto importanti spunti di azione pastorale e di vita spirituale per le famiglie.

Ultimamente, poi, i due Sinodi indetti da Papa Francesco e il suo dirimpiente insegnamento chiedono di fare di più, di rinnovare l'annuncio e di operare una vera e propria conversione pastorale.

## LATINA, CENTRO SPORTIVO AGORA La Fenalc-Studio Porzi ai nastri di partenza



La squadra di calcio "Fenalc/Studio Porzi", che disputa tornei e campionati nella città di Latina e provincia, dopo la vittoria del Campionato invernale calcio a 5, ha partecipato al torneo estivo Inge Kallen, organizzato nel Centro Sportivo Agora a Latina. L'Inge Kallen, il torneo di calcio a 6 più importante e prestigioso del Lazio, arrivato alla sua 32° edizione, ha alzato il sipario della manifestazione e la successiva conclusione tra il mese di Giugno e il mese di Luglio 2016. Serate estive nelle quali si sono giocate partite di buon calcio con una forte competizione. L'obiettivo degli organizzatori del torneo era quello di tornare ai valori sani del calcio e dello sport, con gare disputate all'insegna del fair-play e del divertimento, sia per i giocatori in campo sia per gli spettatori presenti. E' con questo spirito che la squadra "Fenalc/Studio Porzi" si è pre-

sentata ai nastri di partenza, rispettando i principi dettati dall'organizzazione, giocando i match con spirito combattivo ma con estrema correttezza, con l'obiettivo di trasformare le serate di calcio in momenti di aggregazione tra i componenti della squadra stessa, ma anche con i componenti delle squadre avversarie, dentro e fuori dal campo. La vittoria finale sul campo non è arrivata, ma la partecipazione al torneo, la qualità e lo stile con i quali la squadra ha disputato le partite sono state ugualmente vincenti.

I componenti della rosa "Fenalc/Studio Porzi" sono stati: Matteo Vita (portiere), Edoardo Vona, Federico Celli, Alessandro Del Pin, Silviu Mircea Craiciun, Stefano Ciaurelli, Davide Mancini, Mirko Di Muro, Alessio Aquilani, Aurelio Aquilani, Mirko Banin. Allenatore: Ivan Vita.

## ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

### La via Emilia come spazio relazionale

Nell'ambito della undicesima edizione di "Fotografia Europea" organizzata dal comune di Reggio Emilia, il Circolo degli Artisti di Reggio Emilia (affiliato Fenalc) unitamente alla fotografa Antonella Monzoni ha promosso la mostra fotografica "Marcus Aemilius Lepidus". Invitati a focalizzare il proprio sguardo obiettivo-soggettivo sulla via Emilia, sui tratti effettivamente praticati o simbolicamente percepiti, undici fotografi reggiani raccolti nel Circolo degli Artisti hanno proposto le opere che qui presentiamo. Si tratta di elaborati disposti in sequenza non finalizzata. Per intenderci: la via crucis non condurrà al Golgota. Qui ciascuna stazione costituisce una unità indipendente. Così, in assenza di una narrazione, possiamo tuttal più (e a nostro rischio) interrogarci sull'esito complessivo dell'operazione, valutando in quale misura la successione arbitraria delle opere ci restituisce una visione d'insieme, un itinerario tematico. E allora dobbiamo chiederci cosa sia oggi, con più di due millenni di storia alle spalle, il manto bituminoso della congestionata SS9 rispetto al lastricato della Consolare che tirava una riga da Rimini a Piacenza per consentire alle armi di Roma di colonizzare l'Ager Gallicus attraverso la marcia spedita dei propri legionari mandati a reprimere le velleità autonomiste degli indigeni.

Basta l'occhio per accorgersi che quell'infrastruttura, che consentiva la mobilità interurbana ad agglomerati individuati e distinti è diventata l'asse di una conurbazione. Di una contaminazione delle periferie lungo un continuum edificato policentrico a densità variabili dove la ruralità residua appare come un felice anacronismo che induce a malinconie retrospettive.

Rallentato dai limiti segnaltici di velocità, tormentato dai cosiddetti dissuasori, puntualmente interrotto dalle intersezioni con la viabilità pedonale, il transito veicolare tout-court si è ormai affidato all'autostrada e la Via Emilia è stata restituita alla circolazione periurbana. Non è più una linea che unisce un punto a un altro, ma un'area relazionale.

Rispetto alla traccia dei percorsi est-ovest (da Rimini a Piacenza) è forse più fitta e significativa quella dei percorsi nord-sud (da un marciapiede all'altro).

Sarà per questo, probabilmente, che i nostri undici artisti hanno ignorato la patologia del traffico esasperato, pur presente e vistoso, per concentrarsi su altri aspetti del tema, che ci invitano ad osservazioni pacate tutt'altro che ansiogene.

Anche il cielo livido di Silvio D'Amico, pur gravido di pioggia e sorretto da una teoria grafica di pioppi spogli, non è poi così

minaccioso.

Decisamente soft, invece, l'ovatta delle nubi magiche di Nero Levrini, sulle quali levitano le icone monumentali delle città emiliane.

Artigli spuntati anche per il mostruoso manufatto spietatamente ispezionato da Maria Grazia Candiani, che confessa la sua cessata volontà di nuocere col cartello patetico del "fuori servizio".



Rassicurante anche l'intersezione cartesiana di Lucio Braglia, raffinato calligrafo del dettaglio.

Luca Bertolotti, poi, apre un cancello sull'ignoto velato da un'aura soffusa e sembra invitarci a varcarlo in punta di piedi perché, come avverte il cartello, un Grande Fratello ci osserva.

Complici e accattivanti le atmosfere pittoriche di Lo-

retta Costi, che gioca con le allusioni del senso e le illusioni della trasparenza.

Altra sensibilità pittorica, quella di Giacomina Caputo, che ricorre con padronanza alla solarizzazione per accentuare il contrasto cromatico.

Enzo Zanni, invece, è cronista affabulatore che si abbandona al potere evocativo del "genius loci".

Poeta del taglio (o del dettaglio) è Claudio Salsi, che ci guida sul focus a colpi di forbice, mentre Claudio Panciroli, arditamente, trasforma la "zebra" in un arcobaleno per tutelare i passi di una vecchietta, l'unica anima di un paesaggio stinto con l'eccezione palpitante di una "cantiniera" che conserva il colore originale del paramento.

E' una Via Emilia pienamente riconquistata dal bipede calzato o ciclato che sia, quello di Bruno Vagnini, che indugia anche su due reperti d'archeologia urbana: la "gabella" che segnava il varco della vecchia cinta daziaria e il semaforo, marchingegno obsoleto ormai soppiantato dalla proliferazione delle rotonde.

Undici sguardi che attraversano gli oggetti con la freschezza e l'ingenuità della poesia, come nelle fantasie ludiche infantili, liberatorie e vitali. Perché, come disse Brancusi, lo scultore amico di Duchamp che giocava con la luce e il significante, "quando si cessa d'essere bambini si è già morti".

Ospite d'onore è la nota fotografa di Modena Antonella Monzoni che pratica una fotografia di reportage profondamente umanistica. Nei suoi lavori i simboli e i luoghi della memoria diventano tracce di appartenenza.

Enzo Zanni

## E' PARTITO IL NUOVO PROGETTO FENALC "Acqua senza barriere": cultura della disabilità La presentazione ufficiale a Fabriano il 19 e 20 novembre



"Acqua senza barriere" il nuovo progetto della Fenalc, avviato nella sua fase operativa a settembre, parte dal presupposto condivisibile in sede scientifica e sociale che l'ambiente acqua è molto indicato nello svolgimento di un'attività motoria in varie tipologie di disabilità, sia quando quest'attività è effettuata ai fini di un generico mantenimento delle funzioni motorie, ovvero prevalentemente nel recupero e condizionamento dell'apparato locomotore e cardiovascolare, sia quando è intesa come completamento e supporto a fini espressamente terapeutici. Quindi al lavoro con una pratica sportiva acquatica che vuole essere al contempo educativa, formativa e aggregativa per i ragazzi che vivono in una situazione di disagio sia fisico che psichico, al fine di favorire la loro crescita psico-sociale e la loro integrazione nel tessuto e contesto culturale. Il tutto affinché i partecipanti alle dinamiche del progetto possano acquisire una migliore conoscenza del corpo, dello spazio, del tempo e della velocità, recuperando sul piano fisico un aumento della forza muscolare, il senso di equilibrio, la coordinazione e la funzionalità dell'apparato cardio-respiratorio. Senza tralasciare che dal punto di vista psicologico le attività da noi messe in atto producono uno stato di soddisfazione generale, favoriscono la disciplina, l'autocontrollo, l'aumento dell'autostima, riduzione dell'ansia e della depressione. Mentre sul piano socio-educativo l'attività proposta e realizzata, svolta in gruppo, migliora la capacità d'integrazione, l'autonomia e l'affermazione sociale del soggetto. Le attività del progetto messe in cantiere da molte nostre sedi territoriali disseminate in Italia sono:

**ATTIVITA' DI ACQUALIGHT:** (attività realizzate nelle piscine) rivolta soprattutto a ragazzi affetti da patologie psicofisiche più gravi, e prevede attività di ginnastica dolce in acqua mirata alla mobilitazione articolare e il benessere psico-fisico attraverso una programmazione di esercizi per lo sviluppo e il mantenimento delle funzioni motorie, la resistenza aerobica e la capacità cardio-polmonare. L'elemento acqua diventa fondamentale poiché un corpo immerso nell'acqua non subisce il peso della gravità, l'attività diventa così accessibile anche a persone con disabilità motorie più accentuate.

**ATTIVITA' DI NUOTO:** (attività realizzate nelle piscine) rivolte a gruppi di utenti formati in maniera omogenea per patologia e abilità natatorie, in tal modo sarà possibile costruire delle lezioni equilibrate, in grado di far progredire tutto il gruppo in modo adeguato alle abilità di ognuno.

**ATTIVITA' DI CANOA:** (attività realizzate a lago e a mare) la canoa è uno degli sport più completi e utili per il miglioramento sia delle capacità motorie che di quelle respiratorie e polmonari. Le lezioni di canoa possono essere realizzate sia presso le nostre strutture su lago (livello di difficoltà più bassa), che presso le strutture delle affiliate Fenalc su mare (per un livello di difficoltà più alto).

**ATTIVITA' DI CANOTTAGGIO:** (attività realizzate a lago e in mare) il canottaggio per disabili e prevede squadre miste di uomini e donne per tutte le sue categorie, stabilite secondo criteri di mobilità di diverse parti del corpo (tronco, braccia e gambe). E' una delle più inclusive discipline paralimpiche, poiché permette di costituire squadre composte da atleti con disabilità di diverse tipologie. In forte espansione nel mondo e attualmente praticato da atleti di almeno 27 paesi, il canottaggio per disabili (detto anche pararowing) ha visto i suoi primi eventi paralimpici ufficiali a Pechino 2008.

**ATTIVITA' DI DRAGON BOAT:** Il dragon boat è una disciplina sportiva diffusa in tutto il mondo che prevede gare su imbarcazioni standard lunghe 12 metri e 66 centimetri e larghe un metro e 6 centimetri, con la testa e la coda di drago. Essa è particolarmente adatta per i ragazzi diversamente abili ed è considerata l'imbarcazione ideale per questo tipo di attività: è una barca è sufficientemente stabile e sicura, la tecnica di voga è semplice e di facile apprendimento, la barca consente di far salire non solo i disabili ma anche i loro tutor o i loro parenti.

ascolta e segui le nostre attività digitando:

[www.fenalcwebradio.caster.fm](http://www.fenalcwebradio.caster.fm)

[www.fenalcwebtv.it](http://www.fenalcwebtv.it)

oppure vai su [www.fenalc.it](http://www.fenalc.it) e clicca sui bottoni



Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili  
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

## Anche quest'anno è partito il progetto della Fenalc, "Acqua senza barriere".

Sotto l'egida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del C. I. P. ( Comitato Italiano Paralimpico ) dal quale siamo accreditati ufficialmente a svolgere attività di promozione sportiva utilizzando il loro logo, dal 1 settembre 2016 su tutto il territorio nazionale tutte le Associazioni affiliate alla Fenalc propongono una serie di attività ri-

volte a persone con diverse abilità col fine di migliorare il loro benessere psico fisico e favorirne, attraverso la pratica sportiva, un'inclusione concreta nel nostro tessuto sociale. In questo progetto possiamo contare anche sulla disponibilità delle società affiliate al S. O. I. ( Special Olympic Italia ).

Ovviamente in prima linea la Federazione Sport Disabili della Fenalc ed il suo Coordinatore Nazionale Alfredo Minutillo, impegnato a fungere da raccordo e ad organizzare le molteplici attività in programma sul territorio nazionale, in stretta collaborazione con molte sedi territoriali della FENALC.

È risaputo che l'attività natatoria mette in funzione una serie di processi altamente positivi sia a livello muscolare che psico fisico; basti pensare che, ad esempio, tutti i grandi atleti dopo aver subito un infortunio, il primo delicato periodo della riabilitazione lo svolgono in acqua. Anche la stessa attività fisica in acqua riduce la percentuale di traumi muscolari poiché il corpo lavora su linea orizzontale in assenza di gravità; in sostanza il gesto atletico si compie sfruttando soprattutto i muscoli agonisti favorendo uno sviluppo più armonico del nostro fisico.

Inoltre da anni ormai si organizzano corsi di preparazione al parto in acqua, poiché viene considerato l'ambiente più naturale dove far nascere un bambino. Da sempre l'acqua gioca un ruolo fondamentale nella crescita dell'essere umano.

Questo progetto, rivolto a persone con diverse abilità, è strutturato su tutto il territorio nazionale e mira soprattutto a coinvolgere quante più persone possibile a praticare dello sport attivo in tutte

le discipline acquatiche singole e di squadra.

Entrando nello specifico, le attività proposte variano da una fase ludica dove c'è il primo approccio con l'acqua, ad una fase di gioco per poi passare eventualmente ad una fase più tecnica.

I benefici di una tale attività sono molteplici: il bambino diversamente abile infatti, acquista maggiore sicurezza e

fiducia in se stesso, pratica una attività ludico - sportiva che ne migliora la capacità polmonare favorendo uno sviluppo armonico del proprio fisico, impara a relazionarsi con altri bambini, è inserito in un contesto sano come quello sportivo a stretto contatto anche con bambini normodotati; in questo modo vengono gettate le basi per una educazione all'accettazione e alla convivenza comune.

D'altra parte chi meglio dello sport, che durante le grandi manifestazioni come le Olimpiadi e le Paraolimpiadi è in grado di riunire sotto la propria bandiera atleti di tutto il mondo, può favorire e divulgare questi valori che ci devono accompagnare nel nostro cammino di vita?

In conclusione, anche quest'anno il progetto "Acqua senza barriere" sarà uno dei fiori all'occhiello tra le tantissime iniziative proposte dalla Fenalc a vantaggio delle persone diversamente abili per una reale inclusione nella nostra società.



Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili  
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

## L'ASSOCIAZIONE ARTEREA

L'Associazione Arterea persegue tutte quelle attività che rivestono un'evidente utilità sociale, tra cui promozione della cultura, dell'arte e della musica e delle arti in genere, educazione e formazione con particolare riguardo all'arte, alla musica e al teatro, ma anche ad attività nel campo del teatro, della danza, della musica, del cinema, delle arti figurative, dello yoga, delle arti marziali e ginniche e tutela dei diritti civili. L'Associazione si è occupata principalmente di attività collegate al mondo del teatro, toccando ambiti sia musicali, pittorici e di movimento corporeo (danza, acrobatica). Negli ultimi anni si è aperta ad altre attività al di fuori del teatro come lo yoga, lavoro didattico-artistico sui libri con i bambini, corsi di pittura e fotografia.



## SOLIDARIETA' PER I TERREMOTATI Il volo del Colibrì non conosce confini

Purtroppo, a pochi anni di distanza dagli eventi del sisma dell'Aquila che ci ha direttamente coinvolto, per vicinanza, per appartenenza al nostro territorio, un nuovo terremoto ha provocato danni, distruzione, sofferenza e paura in zone non affatto distanti da Noi e che ha visto coinvolte popolazioni delle vicine Lazio, Marche, Umbria oltre alla nostra Regione. La risposta della popolazione italiana, come di consueto non si è fatta attendere e la macchina dei soccorsi, della protezione civile, dei volontari è stata pronta e determinata. Immediatamente, anche volontari e soci della nostra associazione, dei nostri circoli, si sono attivati per prestare soccorso e assistenza alle popolazioni vittime di questa sciagura. Tra queste il *Circolo Culturale Colibrì*, ha effettuato il 26 agosto una spedizione con generi di prima necessità, nei paese di Ac-

cumuli, Saletta e Sommati. Sono stati raccolti di beni presso la sede a Giulianova: coperte, vestiti cibo per bambini, prodotti igiene intima, cerotti, garze, antidolorifici. Una seconda spedizione è stata fatta a settembre anche nelle Marche. Il *Colibrì*, già in contatto con i responsabili, ha provveduto alla raccolta di ulteriori beni ed ecco che sono stati consegnati stivali, calzettoni, intimo, felpe, giacche, ombrelli, un computer, una stampante, pigiama, cibo per celiaci, per bambini ed animali. Nuovamente, senza esitazioni, Ambra ed Egidio e tutti i volontari dell'associazione si sono prodigati per aiutare chi si trova in difficoltà, con gesti concreti, non solo beni ma anche speranze ed un sorriso...



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



TERREMOTO CENTRO ITALIA  
SMS solidale al 45500

## Livorno: mostra di Marco Serra Benigno

La presidente Fenalc-Livorno Rita Santuari ha organizzato una mostra di puzzle di Marco Serra Benigno con una 30 di opere in esposizione che hanno avuto un buon successo e moltissimi visitatori anche stranieri. amici e colleghi di Marco hanno festeggiato in convivio l'avvenimento. La mostra é ancora in atto e rimarrà aperta al pubblico sino alla fine di Ottobre. Marco nasce a Livorno il 28 dicembre 1967 dove vive in Via Micali n°19 ed attualmente é ospite della Casa della Divina Provvidenza in località Agazzi di Arezzo. I ragazzi ospiti di questa struttura con le loro problematiche fisiche e/o psichiche, sono sostenuti ed indirizzati nel vivere quotidiano dagli educatori che seguendoli con amore, operano per inserirli in strutture lavorative protette. Marco ama la natura così tanto che nella struttura si occupa di agricoltura e della vendita dei suoi derivati. Nel tempo libero coltiva l'hobby della realizzazione di puzzle di ogni genere; con una predilezione per i paesaggi, liberando il suo essere estroverso. I suoi puzzle raccontano di se, meglio di ogni altro momento. Arte senza cornice, Marco cerca di dire che vuole essere ancora qualcuno che crede in qualcosa e quel qualcosa lo tiene tra le mani, proprio perché vorrebbe non finisse mai. Quel qualcosa di straordinario a cui attribuire un significato che lasci una traccia.



## GENOVA: inaugurata la biblioteca Pier Santelli

In occasione dell'inaugurazione della Biblioteca Pier Santelli di Genova Bolzaneto è stato consegnato (grazie alla organizzazione della Dumas Associazione aderente alla Fenalc di Genova) al Sindaco di Genova Marco Doria, il libro "La scuola genovese dei cantautori ed altre storie" di Sergio Di Tonno. Nella foto l'editore Riccardo Rossi mentre consegna il volume al Sindaco di Genova. Chi fosse interessato all'acquisto di una copia del suddetto volume può ordinarlo direttamente all'editore al n° 3472789163 email-riccardorossi55@alice.it. Il prezzo di copertina di € 19 usufruirà di uno sconto Fenalc di € 5 pertanto lo si potrà avere a soli € 14 più € 3 di spese di spedizione.





## BRASILE E PIEMONTE

### L'allegria tutta brasiliana dell'associazione Warã, affiliata Fenalc

Il rapporto tra Piemonte e Brasile è storico. A par-

un volto del Brasile che pochi conoscono, fuori dai soliti cliché. Ha partecipato alla manifestazione "San Salvario ha un Cuore Verde", proprio davanti al monumentale Castello del Valentino, antica residenza sabauda, facendo risuonare le strade dello storico quartiere al ritmo del Forró, grazie al gruppo Forró di Torino. E ha animato il Borgo Me-

il Carnevale, che ha assunto colori diversi dal solito grazie alla partecipazione di intere famiglie. Per il 2017 sono previste molte sorprese. Il Samba, leggendario ritmo brasiliano, compie 100 anni e porterà con sé molte attrazioni! Ma l'Associazione non è sinonimo di festa e, nei suoi panni più formali, riveste il ruolo di rappresentante della comunità brasiliana davanti alle istituzioni. In ambito sociale, grazie alla collaborazione con la Fenalc e alla disponibilità del Presidente Alberto Spelda, è diventata la prima e unica associazione brasiliana nel territorio italiano a mettere a disposizione dei soci uno sportello con servizi di patronato, CAF e orientamento su pratiche del servizio sociale italiano. In più orienta gratuitamente i propri soci ad accedere ai servizi e pratiche brasiliane. Mantiene relazioni con le istituzioni italiane. A febbraio, ad esempio, ha promosso un incontro mirato a stringere accordi istituzionali di comunicazione con la comunità brasiliana e ha riunito il Direttore Regionale dell'INPS, Gregorio Tito, l'Assessore al Lavoro, Commercio e Attività Produttive di Torino, Domenico Mangone, il Responsabile delle Relazioni Istituzionali dell'INPS della Regione Piemonte e Presidente Onorario della Warã, Giovanni Firera, e il Console Generale del Brasile a Milano, l'Ambasciatore Paulo Cordeiro. In aggiunta, mantiene relazioni con le istituzioni brasiliane. Promuove annualmente il Consolato Itinerante, evento in cui il Consolato Generale del Brasile a Milano si reca a Torino per offrire tutti i servizi normalmente prestati nel capoluogo lombardo. L'edizione del 2016 è prevista nei giorni 30/09 e 01/10. In tale occasione, per fornire un orientamento mirato alla comunità italo-brasiliana, saranno organizzate conferenze e incontri con specialisti delle più svariate aree. L'associazione è impegnata inoltre nella promozione di diverse attività in grado di stimolare il dibattito pubblico intorno a temi sensibili e incentivare l'occupazione dei brasiliani residenti a Torino. A tal proposito, nei giorni 5, 6 e 7 settembre, offrirà un corso di ricerca attiva del lavoro, che è già alla sua seconda edizione. In ambito associativo la Warã, in quanto portavoce del Consiglio dei Cittadini di Milano, ha partecipato alla V Conferenza dei Brasiliani nel Mondo. Tale conferenza, istituita per decreto presidenziale, riunisce 42 associazioni di brasiliani nel mondo intero, insieme al Ministero degli Affari Esteri del Brasile e ai rappresentanti di altri ministeri brasiliani, e ha dato alla Warã un contributo enorme per l'implementazione di progetti socio-culturali.



tire dagli anni 70, gli imprenditori italiani del settore automobilistico gettarono le basi per creare una delle più solide relazioni tra i due paesi. Ma oggi guardiamo la storia



dievale con le danze folcloristiche del gruppo Flor de Cheiro. Il cinema è stato un altro protagonista, con la proiezione di quattro film in lingua portoghese e sottotitoli in italiano. Pernon menzionare



da un altro punto di vista. Chi rappresenta i brasiliani arrivati a Torino? L'Associazione Culturale Italo-Brasiliana Warã, nuova associata Fenalc ha questo privilegio. Nel 2015/2016 la cultura brasiliana ha preso vita sotto varie forme. Oltre ai corsi di lingua portoghese per italiani e brasiliani nati o cresciuti in Italia, la Warã ha mostrato



## Latina, bene arrivata Big Family

L'associazione "Big Family" nasce nella città di Latina da un gruppo di amici, Tiziana Piccoli, Antonio Marcoccio, Annarita Cascapera, Gisella Pasotto, Mirella De Nardis, uniti dalla stessa motivazione, quella di aiutare le persone con problemi familiari dovuti alla disoccupazione. Ovviamente con la consapevolezza, che il problema di estrema attualità, non sia possibile risolverlo, ma sicuramente lavorando in sinergia con gli abitanti della zona si può aiutare queste persone ad avere una dignità e un'autosufficienza, fino alla risoluzione del problema. L'associazione ha avuto la sua inaugurazione l'8 settembre scorso con l'intervento del presidente della Fenalc Alberto Spelda. Purtroppo l'elenco delle persone che contattano l'associazione si allunga sempre di più e con problemi di sussistenza forti ma nonostante ciò è stato possibile trovare lavoretti provvisori per alcuni di



## Big Family, una mano tesa ai disoccupati

Grande successo per la presentazione dell'associazione

### IN CAMPO

Grande successo per la presentazione della nuova associazione di promozione sociale Big Family, che giovedì è stata introdotta da Tiziana Piccoli, Antonio Marcoccio, Annarita Cascapera, Gisella Pasotto e Mirella De Nardis. Erano circa 200 le persone presenti all'inaugurazione che si

pone come obiettivo quello di aiutare le famiglie con problemi di disoccupazione. «Non possiamo risolvere questi problemi definitivamente - spiegano i fondatori - ma possiamo fare il nostro per aiutare». Per questo è nato il progetto "Pronto Emergenza Casa", un circuito dove diversi professionisti al momento disoccupati (quali idraulici, muratori, elettricisti, tecnici del pc, o ancora colf, stitratrici, dog sitter, baby sitter) mettono le loro capacità a disposizione del cittadino per un servizio senza costo della chiamata. ●



loro. Sono stati già organizzati vari eventi culturali come il book crossing. A breve ci sarà l'apertura di corsi effettuati dai disoccupati stessi. La città sta rispondendo bene al progetto con enorme soddisfazione di tutti.

## Settore ciclistico FENALC Grande anno sociale

È andata in archivio il 29 Settembre, con l'ultima gara di Borgo Carso (LT) la programmazione agonistica 2016 del Gruppo Turbolenti Latina-FENALC

Il sodalizio, nato quest'anno per volontà di alcuni presidenti di società ciclistiche amatoriali della provincia di Latina, Roma e Frosinone, ha raccolto poi consensi e partecipazioni da parte di altri teams provenienti dalla Campania e in qualche occasione dalla Toscana. La forza del neonato



gruppo è tutta nei numeri: 28 gare organizzate anche Paralimpiche, presenze medie di oltre 100 atleti ad evento, premiazioni di livello in grado di soddisfare almeno i primi 10 arrivati di ogni categoria. Sono alcuni elementi per evidenziare il successo di un gruppo che fa della passione "no profit" il credo principale. In un tempo in cui organizzare gare ciclistiche diventa sempre più impegnativo e costoso, i presidenti delle società "Turbolente", hanno garantito almeno l'organizzazione di una singola competizione ciascuno. Un caso unico nel panorama ciclistico amatoriale nazionale. Ad oggi non esiste un'organizzazione sportiva dello stivale che riesca a garantire una così grande quantità di appuntamenti agonistici. IL Gruppo si è affidato alla consulenza tecnica della FENALC, Ente di Promozione Sportiva che ha avuto nel vulcanico e infaticabile Lorenzo Quattrini la sua guida magistrale. L'ex campione di Sernone (LT) ha trasferito la sua grande esperienza fornendo assistenza logistica e tecnica, innalzando moltissimo il livello di sicurezza attiva e passiva dei corridori e dando un profilo molto professionale alle competizioni. Un ringraziamento particolare va al Presidente Nazionale FENALC Alberto SPELDA per la sua immensa disponibilità.



petizioni. Un ringraziamento particolare va al Presidente Nazionale FENALC Alberto SPELDA per la sua immensa disponibilità.

Si ringraziano inoltre per la preziosa collaborazione: Franco De Nardis autista del furgone FENALC "fine gara ciclistica", Giuseppe Iavarone, Filippo Corvo, Mauro Politi, Italo Cacciotti, Attilio e Gianluca Pepe, senza dimenticare lo speaker ufficiale del gruppo il terracinese Gaetano Senesi.

## MATTEO MORANDI LA STORIA DI UN CAMPIONE

Riassumere in poche righe cosa rappresenta per me lo sport non è facile!!! Se chiudo gli occhi e penso ai trent'anni trascorsi in palestra, mi accorgo di sorridere grazie ai mille ricordi che mi tornano alla mente. Uno di questi

più degli altri però mi rimane impresso...la passione. In 30 anni di attività, fra alti e bassi, infortuni e delusioni, credo di non aver mai pensato se ne valesse la pena affrontare tutti quei sacrifici, ore passate in palestra a ripetere e ripetere fino all'infinito, per poi magari non riuscire nemmeno a portare a casa un buon risultato nelle competizioni!!! Sono sicuro che ciò sia avvenuto grazie ai miei Genitori, che mi sono stati a fianco in ogni momento ma con discrezione, che hanno

creduto in quello che facevo quanto me e a volte anche di più. Mi hanno insegnato che per raggiungere un traguardo ci vuole dedizione, sacrificio e rispetto per chi ti sta intorno e per i propri avversari!!!

La medaglia Olimpica è stata sicuramente il coronamento della mia carriera, ma, la soddisfazione più grande è stata condividerla con la mia famiglia, il mio allenatore e tutte le persone che hanno contribuito perché ciò avvenisse!!! Da qualche mese sto collaborando come allenatore con la Società Alfonso Casati Arcore, dove cercherò di trasmettere alle nuove generazioni di Atleti i valori di qui ho parlato e che ho avuto la fortuna di ricevere. Questo sarà il mio più grande obiettivo.



## AIR BEACH VOLLEY SCHOOL Primo torneo corsisti stagione 2016/2017

Si è svolto domenica 9 ottobre, presso il Pala Eagle, il "1° torneo corsisti dell'Air Beach Volley School di Latina" dedicato al beach volley. Il "Pala Eagle" è il fiore all'occhiello dell'Air Sport Village (centro sportivo nato da un progetto della 4ª Brigata Telecomunicazioni e Sistemi DA/AV dell'Aeronautica Militare di Latina). La struttura (inaugurata nel maggio 2015) per gli sport su sabbia al coperto è un impianto all'avanguardia, unico nel suo genere. L'Air Sport Village si trova a Latina (in via Torre La Felce snc). L'area su cui sorge ora il centro sportivo, è stata completamente ristrutturata e riportata allo stato di eccellenza di un tempo. Tanti gli eventi dedicati al Beach Volley organizzati durante l'anno, ma soprattutto una vera e propria scuola per chi vuole imparare

a praticare il Beach Volley tutto l'anno a livello amatoriale o professionistico. Corsi per tutti i livelli (base, intermedio, avanzato, professionistico) si tengono ogni giorno al Pala Eagle organizzati dall'Air Beach Volley School e tenuti da istruttori ed allenatori qualificati come Laura Menon (campionessa di beach volley e Responsabile Tecnico del Pala Eagle), Nicolangelo Antonicelli (tecnico per diversi anni delle nazionali azzurre di beach volley e Direttore Sportivo della struttura) e Luca Ciccarelli (giovane promessa del Beach Volley). Si tengono corsi maschili, femminili e misti. Proprio i corsisti sono stati i protagonisti di un bellissimo torneo tenutosi domenica 9 ottobre, il primo di una lunga serie dedicata a coloro che si allenano con l'Air Beach Volley School. Diciotto coppie per un totale di 36 atleti divisi in 3 diverse categorie hanno dato vita ad un torneo che ha preso il via alle 10 di mattina per concludersi alle 18 del pomeriggio, queste le categorie: Open (torneo vinto dalla coppia Mastrantonio/de Martino); Pro (categoria vinta dalla coppia Imperiale/Costa); Girls (vincitrice la coppia Bassano/Quagliariello). I premi in palio (oltre la bellissima giornata passata insieme a giocare a Beach Volley nella splendida struttura) sono stati offerti dall'Air Beach Volley School, con materiale tecnico, e dall'Ottica Fabio Tonazzi che ha regalato ai vincitori dei buoni acquisto. La diversificazione dei livelli di gioco ha permesso a tutti i partecipanti di cimentarsi con atleti del loro stesso livello, con i finalisti dell'Open che hanno poi avuto accesso diretto al tabellone del Pro, e quindi mettere in pratica in partite vere le abilità acquisite negli allenamenti al Pala Eagle. Laura Menon si è detta soddisfatta di questo primo torneo dedicato ai corsisti, sia per il numero di partecipanti che per il livello di gioco espresso, ed è già in preparazione il 2° torneo. Prossimi appuntamenti con il Beach Volley al Pala Eagle il 22 ottobre con la seconda tappa dell'Air Beach Volley Winter tour 2016/2017 (aperto a tutti) e il secondo Open Day (lezioni di prova e campi aperti a tutti per un giorno) il 23 ottobre. Per chi volesse avvicinarsi a questo sport (da praticare anche nel corso misto) l'Open Day del 23 ottobre è la grande occasione per comprendere meglio tutte le iniziative e la realtà tecnica del Pala Eagle.



## NONO POSTO DEL MEDAGLIERE PER GLI AZZURRI Paralimpiadi: in Brasile l'Italia chiude con 39 medaglie

Le Paralimpiadi hanno salutato Rio con un'edizione che riporta l'Italia al di sopra delle quota di trenta medaglie: non succedeva da Atlanta '96. Sono 39, tante e bellissime, quelle raccolte dalla spedizione azzurra, che solo in cinque altre occasioni è riuscita a far meglio, fermo restando l'irraggiungibile computo di 80 podi di Roma 1960. I paratleti italiani riportano il Tricolore nella Top 10 del medagliere 44 anni più tardi 10 ori, 14 argenti e 15 bronzi la spedizione azzurra alle Paralimpiadi di Rio 2016. L'Italia si piazza al nono posto nel medagliere (in compagnia della Polonia). Al primo posto la Cina, con 239 medaglie vinte il 12 settembre 2016.

### MEDAGLIE D'ORO (10)

1. ATHLETICS WOMEN'S 100M - T42 - Martina Caironi di Alzano Lombardo (Bg) (Gruppo Sportivo Fiamme Gialle)
2. ATHLETICS WOMEN'S SHOT PUT - F11/12 - Assunta Legnante di Napoli
3. CYCLING ROAD MEN'S ROAD RACE H3 Paolo Cecchetto di Legnano
4. CYCLING ROAD MEN'S TIMETRIAL H2 - Luca Mazzone di Terlizzi (Ba)
5. CYCLING ROAD MEN'S TIMETRIAL H3 - Vittorio Podestà di Genova
6. CYCLING ROAD MEN'S TIMETRIAL H5 - Alessandro Zanardi di Bologna
7. CYCLING ROAD MIXED TEAM RELAY H2-5 Luca Mazzone Vittorio Podestà Alessandro Zanardi
8. SWIMMING MEN'S 200M INDIVIDUAL MEDLEY - SM9 - Federico Morlacchi di Luino
9. SWIMMING MEN'S 400M FREESTYLE - S6 - Francesco Bocciardo di Genova
10. WHEELCHAIR FENCING WOMEN'S INDIVIDUAL FOIL - CATEGORY B - Beatrice Vio di Venezia



### MEDAGLIE D'ARGENTO (14)

1. ARCHERY MEN'S INDIVIDUAL COMPOUND - OPEN - SIMONELLI Alberto Luigi
2. ATHLETICS MEN'S DISCUS THROW - F11 - TAPIA Oney
3. ATHLETICS WOMEN'S LONG JUMP - T42 - CAIRONI Martina
4. CYCLING ROAD MEN'S ROAD RACE H2 - MAZZONE Luca
5. CYCLING ROAD MEN'S ROAD RACE H5 - ZANARDI Alessandro
6. SWIMMING MEN'S 100M BACKSTROKE - S1 - BETTELLA Francesco
7. SWIMMING MEN'S 100M BREASTSTROKE - SB8 - MORLACCHI Federico
8. SWIMMING MEN'S 100M BUTTERFLY - S9 - MORLACCHI Federico
9. SWIMMING MEN'S 400M FREESTYLE - S9 - MORLACCHI Federico
10. SWIMMING MEN'S 50M BACKSTROKE - S1 - BETTELLA Francesco
11. SWIMMING WOMEN'S 100M BREASTSTROKE - SB4 - GHIRETTI Giulia
12. SWIMMING WOMEN'S 400M FREESTYLE - S11 - CAMELLINI Cecilia
13. SWIMMING WOMEN'S 50M FREESTYLE - S4 - TRIMI Arjola
14. TRIATHLON MEN - PT2 - FERRARIN Michele



Comitato Italiano Paralimpico



### MEDAGLIE DI BRONZO (15)

1. ARCHERY MIXED TEAM RECURVE OPEN FLORENO Veronica ERARIO Alessandro AIROLDI Roberto MIJNO ElisaBetta
2. ATHLETICS MEN'S 400M - T51 DE VIDI Alvisè
3. ATHLETICS WOMEN'S 100M - T42 CONTRAFATTO Monica Graziana
4. CYCLING ROAD MEN'S ROAD RACE C1-2-3 ANOBILE Fabio
5. CYCLING ROAD MEN'S ROAD RACE C4-5 TARLAO Andrea
6. CYCLING ROAD MEN'S TIMETRIAL C1 MASINI Giancarlo
7. CYCLING ROAD WOMEN'S ROAD RACE H1-2-3-4 PORCELLATO Francesca
8. CYCLING ROAD WOMEN'S TIMETRIAL H1-2-3 PORCELLATO Francesca
9. SWIMMING MEN'S 50M BACKSTROKE - S3 BONI Vincenzo
10. SWIMMING MEN'S 50M BREASTSTROKE - SB3 MORELLI Efreem
11. SWIMMING WOMEN'S 50M BUTTERFLY - S5 GHIRETTI Giulia
12. TABLE TENNIS MEN'S SINGLES - CLASS 9 KALEM Mohamed Amine
13. TABLE TENNIS WOMEN'S SINGLES - CLASSES 1-2 - ROSSI Giada
14. TRIATHLON MEN - PT1 - ACHENZA Giovanni
15. WHEELCHAIR FENCING WOMEN'S FOIL TEAM - VIO Beatrice, MOGOS Andrea TRIGILIA Loredana



## Dal campo alla pattumiera, lo spreco di cibo vale 16 miliardi l'anno

Con il World Food Day, la Giornata mondiale dell'alimentazione che si è celebrata il 16 ottobre, sono arrivati i dati aggiornati dell'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market/Swg e del progetto Reduce (Università di Bologna e Ministero dell'ambiente), che per la campagna Spreco Zero 2016' hanno riunito i monitoraggi sulle perdite e sullo spreco di cibo nella filiera (agricoltura, industria, distribuzione) sommandoli allo spreco alimentare domestico. 2 euro al giorno, tutti i giorni. Nella spazzatura di casa si calcola finiscano circa 8 miliardi di euro all'anno, ovvero circa 30 euro al mese a famiglia per 600 grammi circa di cibo sprecato. Complessivamente, però, lo spreco di cibo costa ogni anno circa il doppio agli italiani: innanzi tutto perché lo spreco domestico dichiarato nei sondaggi è quello percepito, non quello reale, che secondo i primi test dei 'Diari di famiglia Waste Watcher', vale almeno il 50% in più, ovvero 12 miliardi circa. A questa cifra vanno poi sommate la perdita in campo (circa 1 miliardo e 25 milioni), gli sprechi nell'industria (circa 1 miliardo e 160 milioni) e nella distribuzione (circa 1 miliardo e 430 milioni). Si arriva così a una stima di 15 miliardi e 615 milioni di spreco alimentare annuo in Italia (elaborazione Distal Università di Bologna e Last Minute Market su dati Borsa Merci Bologna). "I risultati di queste ultime stagioni spese per la sensibilizzazione di cittadini e amministratori sul tema dello

spreco alimentare si sono tradotti nella nuova normativa antispreco e in una maggiore consapevolezza dei consumatori. Un'attenzione che vogliamo innanzi tutto tramandare ai nostri figli: insegnare a non sprecare è un atteggiamento educativo passato in un anno dal 62% al



78% degli italiani", spiega il fondatore di 'Last Minute Market', Andrea Segré, presidente del Comitato tecnico-scientifico Programma nazionale di Prevenzione rifiuti/sprechi.

## I riscaldamenti delle case inquinano più delle auto

I nostri edifici inquinano più delle automobili. La qualità dell'aria nelle nostre città, infatti, è influenzata non solo dal traffico, come comunemente si crede, ma sempre più dall'arretratezza del patrimonio edilizio, responsabile di più del

50% delle emissioni di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) e sino al 30% delle emissioni di particolato (PM). Gli interventi, anche limitati, sui sistemi di riscaldamento e condizionamento degli edifici, nei soli 20 capoluoghi di Regione ridurrebbero le emissioni dal 10% al 50% e determinerebbero ricadute positive sulle imprese italiane attive nella filiera dell'efficienza energetica sino a 1 miliardo di euro di volume d'affari; l'Italia potrebbe conseguire una leadership industriale, catturando la forte crescita internazionale attesa nel settore delle tecnologie efficienti. E' quanto emerso al Forum Energia promosso anche quest'anno da Engie - tra i principali operatori mondiali del settore energetico con la collaborazione di Anci, The European House-Ambrosetti Politecnico di Milano. In Italia, il 55% delle abitazioni ha oltre 40

anni di età, percentuale che sale al 75% nelle città metropolitane. Questo ha conseguenze sia ambientali che economiche. Solo per l'edilizia pubblica (scuole comprese), ad esempio, il costo del riscaldamento è quasi di 2 miliardi annui (in crescita: 1,6 miliardi nel 2007). Il tema inquinamento è associato automaticamente alla mobilità. Se si ponesse finalmente al centro delle sue scelte strategiche il tema del "riscaldamento sostenibile" l'Italia rafforzerebbe ulteriormente la sua posizione tra i leader mondiali dell'efficienza energetica, che già oggi la vedono, complessivamente, al secondo posto dopo la Germania e a pari merito con il Giappone; o al primo posto per efficienza energetica nei trasporti



## LA SARDEGNA SULLE ROTTE INTERNAZIONALI DEL VINO

### Una full immersion nei territori del Cannonau

La scoperta e la promozione dei territori del Cannonau, dei vini e delle produzioni locali di qualità in vista del Grenaches du monde 2017: è questo l'obiettivo dell'educational tour che, dal 19 al 21 ottobre, ha portato dieci giornalisti e blogger stranieri a visitare alcune delle principali realtà vitivinicole della Sardegna. La manifestazione è stata organizzata dall'agenzia LAORE su mandato dell'assessorato dell'Agricoltura, e con la collaborazione del Consorzio di Tutela del Cannonau. Il tour ha coinvolto dieci giornalisti provenienti da Regno Unito, Olanda, Svezia, Svizzera, Germania, Belgio e Usa e scrivono per le più diffuse e prestigiose testate cartacee e online dedicate al mondo dell'enologia (tra questi un columnist del quotidiano inglese "The Independent"). In questa tre giorni sarda hanno fatto una full immersion in alcune delle zone d'origine del Cannonau. Si è partiti il 19 ottobre dalle cantine di Oliena, patria del celebre Nepente dove si è parlato dei territori del Cannonau e dell'importanza della vite selvatica in Sardegna, con la presentazione della Strada del Vino Cannonau. Il 20 tutti a Mamojada con la degustazione delle produzioni locali e la visita al Museo delle Maschere Mediterranee. Durante la terza e ultima giornata di visita, venerdì 21 ottobre, ci si è trasferiti in Ogliastra, a Jerzu dove in mattinata i rappresentanti della stampa internazionale hanno visitato i vigneti della zona, mentre nel pomeriggio la delegazione ha assistito a una presentazione sul tema "Il vino Cannonau nell'alimentazione dei Centenari della Sardegna", a cura di Luca Deiana dell'Università di Sassari. per poi conoscere i produttori ogliastrini e degustare i loro vini.



## NUOVO TEMPIO GOURMET A ROMA

### Il nuovo Mercato Centrale a Termini

Ha aperto i battenti a Roma il nuovo Mercato Centrale Roma: un progetto innovativo che vuole reinventare il modo di mangiare, fare la spesa e di concepire la gastronomia nella capitale. Dal pane al cioccolato, dal tartufo ai dolci per giungere ai gelati passando per selezionatissimi formaggi e sfiziosi fritti, Mercato Centrale si propone come nuovo punto di riferimento per tutti i golosi della città, che avranno a disposizione per soddisfare le loro voglie, ben quindici botteghe gourmet selezionate tra il top delle eccellenze enogastronomiche di Roma e dell'Italia, e persino un ristorante stellato. Le botteghe saranno aperte dalle sette di mattina a mezzanotte. Questa nuova cattedrale del buon gusto ha aperto a via Giolitti nel cuore della città, all'interno della Stazione Termini di Roma, proprio laddove una volta era il dopolavoro ferroviario, e sotto alla futuristica "Cappella Mazzoniana" in marmo portoghese dalle venature grigio-rosa, realizzata negli anni '30 dall'architetto Angiolo Mazzoni. Così un po' come accadde con Eataly all'ex Air Terminal, il Mercato Centrale di Roma compie uno straordinario lavoro di recupero e di rilancio di uno spazio della città abbandonato riportandolo a nuovi fasti e contribuendo ad un più ampia iniziativa di riqualificazione della zona. Ma c'è di più in questo progetto imprendi-



toriale: di fronte alla progressiva estinzione delle botteghe artigiane dai centri storici della città, e alla conseguente perdita dei loro prodotti unici, ma anche di quel rapporto diretto e personale con l'artigiano e il suo sapere, Mercato centrale vuole porsi come un baluardo che restituisce la centralità all'artigiano come colui che crea attentamente prodotti d'eccellenza, ma si prende anche cura personalmente dei propri clienti, consigliando e spiegando perché un prodotto è meglio di un altro. 1900 metri quadrati di superficie, 500 posti a sedere e 15 botteghe tutte in vetro, legno e acciaio, rigorosamente tutte a vista e radunate al piano terra intorno alla Cappella a simulare una bella piazza del mercato, dove come nei laboratori di una volta le merci vengono lavorate davanti agli occhi dei clienti. Sotto la monumentale cappella invece si trovano tutti i bar ed un'area dedicata al vino e alle birre, mentre al piano superiore si trovano la dispensa e il vino curati da Salvatore De Gennaro, dove sarà possibile acquistare i prodotti selezionati dal grande chef campano. Ma nel rispetto dello spirito del progetto, le vere protagoniste sono sempre le botteghe artigiane, ognuna col suo spazio per l'esposizione dei prodotti e una zona laboratorio per la preparazione e la cottura.

## IL LIBRO DI ITALO ARCURI

### Memme Bevilatte salvata da Teresa

“Memme Bevilatte salvata da Teresa” di Italo Arcuri racconta una storia di salvezza avvenuta a Riano, in provincia di Roma, durante gli anni dell’occupazione tedesca. Protagonisti Giovannucci e Pie-nini, che, per nove scossero presso la otto ebrei, tra cui bina di tre anni, Mi-Dell’Arccia, alias Bevilatte, salvandoli certa. Teresa, che mestica di casa del Marco Vivanti e maestra Silvia Ter-Roma, quando le zioni razziali nei degli ebrei si mol-tiesi infittirono, invitò miglia – compresi le-rica ed Emma, il marito di quest’ultima, Alessandro Dell’Arccia, suo fratello, la piccola Miriam e una loro cuginetta – a trasferirsi presso la sua abitazione di Riano, paese in cui era andata a vivere dopo aver sposato Pietro, natio del posto.



Gli otto ebrei rimasero nel nascondiglio segreto di Riano dal 30 settembre del 1943 al 6 giugno del 1944, giorno dell’avvenuta liberazione del paese a 23 Km a nord di Roma da parte delle truppe Alleate. In quei terribili 250 giorni di nascondiglio Teresa e Pietro lasciarono alla famiglia Vivanti la loro camera da letto e si trasferirono a dormire in un locale adiacente al salone d’ingresso della casa adibito a forno, utilizzato da tutto il paese e anche dai soldati tedeschi della vicina guarnigione per cuocere il pane e scaldare cibi, su un pagliericcio trasformato alla bell’e meglio proprio sopra il forno a bocca grande in cemento. Il 30 giugno 1993, Teresa e Pietro di Riano, nel corso di una cerimonia che si svolse in Campidoglio a Roma, sono stati ufficialmente nominati “Giusti tra le nazioni” dall’ambasciatore d’Israele Avi Pazner, ricevendo un certificato d’onore e una medaglia nominativa. In loro memoria, a Gerusalemme, nel Giardino dei Giusti, è stato piantato un albero con accanto una lapide commemorativa. I fatti che si narrano nel libro – l’autore, Italo Arcuri è giornalista e vice sindaco di Riano – raccontano di una vicenda umana che si intreccia a doppia mandata con gli accadimenti più complessivi dell’Italia e del mondo e si sviluppano in un arco temporale che va dal 1924 al 1944: il fascismo, il nazismo, la seconda guerra mondiale, le leggi e le persecuzioni razziali, la liberazione. Il libro (Suraci Editore) contiene la prefazione di Renzo Gattegna, presidente dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

## IL PAESE IMMAGINARIO DI RICCARDO VISELLI

### Il lupo di Cartellino

“Il Lupo di Cartellino” di Riccardo Viselli è un racconto suggestivo che richiama i luoghi e le consuetudini di una gran parte della Ciociaria. Infatti, Cartellino è un paese immaginario ma sovrapponibile ai tanti borghi presenti nella valle del Sacco o che punteggiano il paesaggio dei Monti Emici. Nel romanzo di Viselli sono evocate le piccole paure e le superstizioni dei protagonisti. Fobie che lasciano, forse, emergere lo spirito di sudditanza che si è formato in centinaia d’anni di prostrazione delle genti ciociare al potente di turno. Una di queste paure ataviche è il sospetto verso il prossimo che si racchiude nel passo del romanzo in cui si commenta: “..Al saluto gioviale, rispondono [i ciociari. Ndr.] con uno sguardo interrogativo che lasciava trasparire pensieri del tipo: come mai mi saluti? Ti serve forse qualcosa? Guarda che io non faccio nulla gratuitamente”. Tuttavia, il libro parla anche del riscatto della Ragione sulla Superstizione e, ancor di più, sul pregiudizio che relega la Ciociaria in una “dimensione di mezzo”, utile solo per transitare tra i due poli di Roma e Napoli. Queste generalizzazioni hanno portato spesso i Ciociari a rinnegare la propria identità e le proprie origini contadine. Per questo, è prassi co-

mune dare connotazioni negative all’attività più caratteristica quale quella agricola. Nel romanzo emerge, qua e là, tale ritrosia delle persone ciociare che tendono a nascondere o rinnegare la propria cultura rurale. In un passo si racconta: “che si dice qual bar?... Che vuoi chesidica... Finalmente il tenente ha mandato quellavativo di Del Banchetto a zappare la terra ...”. Mandare a zappare qualcuno è, infatti, l’intercalare comune dei tanti paesani che frequentano le piazze ed è usato per apostrofare il soggetto preso di mira d’inettitudine ed ignoranza. Insomma, la cifra della vera rivoluzione culturale si avrà proprio quando lo “zappare” diventerà – nel sentimento popolare – un verbo nobile in quanto la sua azione sarà riconosciuta ed apprezzata poiché produttiva dei buoni

frutti della terra. Il romanzo sorprende anche per l’originalità delle ambientazioni sul clima e sui luoghi. Tuttavia, il racconto stupisce ancor di più per aver sancito la genesi di un nuovo protagonista del romanzo giallo: il comandante Del Banchetto, che non è certo figura meno geniale rispetto ai più blasonati Montalbano o Poirot. Un Del Banchetto che, come i grandi protagonisti dei gialli più famosi, si fa autore di sorprese e di fantastiche intuizioni come l’imruzione, nel racconto, della “successione di Fibonacci” per interpretare il filo conduttore del disegno criminale degli autori che tormentano il paese di Cartellino nelle notti di luna piena.





# ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

Comitato Italiano Paralimpico

<b>ABRUZZO</b>	<b>CHIETI</b> Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053	<b>CARMELO ORCIANI</b>	<b>MARCHE</b>	<b>ANCONA</b> Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338.8672290	<b>IVANIO SALARI PECCICA</b>
<b>L'AQUILA</b> Via Probio Mariano, 109 - 67100 Sulmona - Tel.0861 248766	<b>PESCARA</b> Viale Quarto dei Mille, 25 - 65100 - Tel.0854 217715	<b>ROBERTO D'ALELIO</b>	<b>ANCONA</b> Piazza Stazione, 11 - 60031 Castelplanio (AN) Tel. 335.5218431	<b>ROSSANO STRONATI</b>	<b>FRANCESCO TOMASSONI</b>
<b>TERAMO</b> Via Giannina Milli, 28 - 64100 - Tel.0861 248766		<b>MICHELE SALLUSTIO</b>	<b>MACERATA</b> Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel.0733.1876443	<b>MACERATA</b> Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel.0733 315131	<b>ALLUCIANO GIORIO</b>
		<b>ROBERTO D'ALELIO</b>	<b>PESARO</b> Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel.0721.862581		<b>ELMO SANTINI</b>
<b>BASILICATA</b>			<b>MOLISE</b>	<b>CAMPOBASSO</b> Via Iv novembre n°2 86039 - Termoli (Cb) -342/8562811	<b>CESARE GAUDIANO</b>
<b>MATERA</b> Via Patti 9 - 75100 - Tel.0835 334691		<b>ANTONIO DI MURO</b>	<b>ISERNIA</b> Via Sant'Ormisda, 212 - 86079 Venafro (IS) - Tel. 333.4701613		<b>BUONO RAFFAELE</b>
<b>POTENZA</b> Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Genasio - Tel.0972 45759		<b>MICHELE DI MURO</b>			
<b>CALABRIA</b>			<b>PIEMONTE</b>	<b>ALESSANDRIA</b> Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel.340.8694218	<b>NEVIO BEOLETTA</b>
<b>COSENZA</b> Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel.0982.999657		<b>CONCETTA GROSSO</b>	<b>ASTI</b> Via Giuseppe Verdi, 2 - 14100 - Tel.340.8694218		<b>NEVIO BEOLETTA</b>
<b>CATANZARO</b> Vico I° Progresso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353		<b>CARMELO MATALONE</b>	<b>NOVARA</b> Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel.333.8156028		<b>GIUSEPPE BIANCHI</b>
<b>CATANZARO</b> Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel.0961.722357		<b>CATERINA COSENZA</b>	<b>TORINO</b> Via Sant'Antonio da Padova, 12 - 10122 - Tel.011.535613		<b>GINO CARLU</b>
<b>CATANZARO</b> Via Giardinello, 63 - C.lo ricreativo - 88050 Sella Marina - Tel.338.5249756		<b>ITALO BIANCHI</b>	<b>VERBANIA</b> Via XXV Aprile, 138 - 28900 - Tel.333.8156028		<b>GIUSEPPE BIANCHI</b>
<b>R. CALABRIA</b> Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Taurianova Tel.348.7023353		<b>CARMELO MATALONE</b>			
<b>R. CALABRIA</b> Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel.333.5934383		<b>PAOLO PELLICANO'</b>			
<b>CAMPANIA</b>			<b>PUGLIA</b>	<b>BARI</b> Via Storelli, 6 - 70121 - Tel.080.5214974	<b>FRANCO RITORTO</b>
<b>AVELLINO</b> Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle - Tel.339.4560110		<b>MICHELE CORRADO</b>	<b>BARI</b> Via Storelli, 6 - 70121 - Tel.080.5214974		<b>FRANCO RITORTO</b>
<b>AVELLINO</b> Via Casa Peluso n.19 - 83023 Lauro (AV) - Tel.328.1357500		<b>LOREDANA SCAFURO</b>	<b>BRINDISI</b> Via Lecce, 15 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) Tel.348.5461088		<b>MASSIMO STELLA</b>
<b>BENEVENTO</b> Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel.335.6590850		<b>MARIO MOCCIA</b>	<b>FOGGIA</b> Via Alessandro Manzoni, 156 - 71100 - Tel.0881751216		<b>GIUSY IORIO</b>
<b>CASERTA</b> Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel.393.21.25.715		<b>NUNZIA DE CHIARA</b>	<b>LECCE</b> Via L. Spagna, 25 - 73044 Galatone - Tel.348.5461088		<b>MASSIMO STELLA</b>
<b>NAPOLI</b> c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - 80133 - Tel.349.6176291		<b>MARIA CAFARIELLO</b>	<b>TARANTO</b> Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel.0994593633		<b>VINCENZO PALUMBO</b>
<b>SALERNO</b> Piazza Vittorio Veneto n.39 - cap 84123 - Tel.392.6260624 - 328.8384734		<b>SALVATORE NOVIELLO</b>			
<b>Portecagnano F</b> Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel.392.6260624 - 328.8384734		<b>SALVATORE NOVIELLO</b>	<b>SARDEGNA</b>	<b>ORISTANO</b> Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel.330206486	<b>DAVIDE ROBERTO SARAIS</b>
<b>SARNO</b> Via L. Buonaiuto n.13/1 - cap 84087 - Tel.392.6260624 - 328.8384734		<b>SALVATORE NOVIELLO</b>	<b>NUORO</b> Via Isorzo, 1 - 08100 - Tel.0784.36972		<b>MARIO FLORIS</b>
			<b>SASSARI</b> Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel.3391824445		<b>NANDO RUIU</b>
<b>E.ROMAGNA</b>			<b>SICILIA</b>	<b>AGRIGENTO</b> Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) - Tel.0922.876611	<b>CALOGERO CASCINO</b>
<b>BOLOGNA</b> Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel.339.3057663		<b>GIUSEPPE STACCIA</b>	<b>CALTANISSETTA</b> Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel.0934.586061 - 333.3130477		<b>MICHELE FALZONE</b>
<b>CESENA</b> Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel.347650128		<b>MARIA ASSUNTA PRETA</b>	<b>CATANIA</b> Piazza Regina Elena, 24/B - 95047 Paternò (CT) Tel.328.4673490		<b>AGATINO FALLUCA</b>
<b>FERRARA</b> Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro (FE) - Tel.392.5717485		<b>DONATO STRAFORINI</b>	<b>ENNA</b> Via Mola, 2 - 94100 -		<b>EDUARDO MADDALENA</b>
<b>FORLÌ</b> Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel.347650128		<b>MARIA ASSUNTA PRETA</b>	<b>ENNA</b> Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel.0935.23070		<b>PAOLO LOMBARDO</b>
<b>MODENA</b> Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel.335.333272		<b>G.PAOLO BULGARELLI</b>	<b>MESSINA</b> Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel.090712689		<b>ALESSANDRO LETTERIO</b>
<b>PARMA</b> Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel.339.3057663		<b>GIUSEPPE STACCIA</b>	<b>MESSINA</b> Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel.0941.434488		<b>GIUSEPPE CRIMI</b>
<b>PIACENZA</b> c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29100 Tel.0523.454552		<b>SALVATORE PROCIDA</b>	<b>RAGUSA</b> Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel.347.2939581		<b>M. FERRUCCIO</b>
<b>RAVENNA</b> Cso Magenta 113 - S. Mauro Pascoli Tel.347650128		<b>MARIA ASSUNTA PRETA</b>	<b>SIRACUSA</b> Via S. Freud n.62 - CAP 96100 - Tel.392.5384116		<b>CORRADO DI PIETRO</b>
<b>R. EMILIA</b> Via Martiri di Minozzo, 12 - 42123 - Tel.339.3057663		<b>GIUSEPPE STACCIA</b>	<b>TRAPANI</b> Via Alessandro de Santis, 2 - 91100 - Tel.3280513302		<b>MAURIZIO PIPITONE</b>
<b>RIMINI</b> Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - Tel.335.53.14.963		<b>FRANCESCO ZUENA</b>			
<b>FRIULI V. GIULIA</b>			<b>TOSCANA</b>	<b>AREZZO</b> Piazza S. Jacopo 233 - 52100 - Tel.338.4317064	<b>MARZIA SGREVI</b>
<b>TRIESTE</b> Via dello Scoglio, 137, c/o Circolo Goblin - 43121 - Tel.333.7864521		<b>ANDREA AMBROSINO</b>	<b>FIRENZE</b> Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (FI) - Tel.393.9498360		<b>PAOLO IAROMA</b>
<b>UDINE</b> Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel.0432.564227		<b>ENNIO MONDOLO</b>	<b>GROSSETO</b> Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel.347.5751873		<b>RITA SANTUARI</b>
			<b>LIVORNO</b> Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel.347.5751873		<b>RITA SANTUARI</b>
<b>LAZIO</b>			<b>LUCCA</b> Via Tazio Nuvolari, 27 - Capannori (LU) Tel.335.6373559		<b>MARCO CINACCHI</b>
<b>FROSINONE</b> Via S. Filippo, 387 - 03029 Veroli (Fr) - Tel.331.5618999		<b>ELEONORA LUJFFARELLI</b>	<b>M. CARRARA</b> Via T. Nuvolari, 27 - Capannori (LU) Tel.335.6373559		<b>MARCO CINACCHI</b>
<b>LATINA</b> Viale Kennedy, c/o C. Comm. le. Agora - 04100 - Tel.349.4246335		<b>JERRI SPELDA</b>	<b>PISA</b> Via Risorgimento, 24 - 56100 - Tel.347.5751873		<b>RITA SANTUARI</b>
<b>LATINA</b> Via Cupido, 3 - 04100 - Tel.0773.1721676 - 348.3339263		<b>ALBERTO SPELDA</b>	<b>PISTOIA</b> Via Paternese, 2 - 51100 - Tel.347.5724739		<b>CORRADO FIUPPINI</b>
<b>RIETI</b> Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel.3385881522-0765488064/5		<b>G. GIULIO MARTINI</b>	<b>PRATO</b> Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel.347.5724739		<b>CORRADO FIUPPINI</b>
<b>ROMA</b> Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel.348.3339263		<b>ALBERTO SPELDA</b>			
<b>VITERBO</b> Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano Tel.333.2675283		<b>ROBERTO CONGEDÌ</b>			
<b>VITERBO</b> Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel.348.3006438		<b>MARCO ALLEGRI</b>			
<b>LIGURIA</b>			<b>TRENTINO</b>	<b>AREZZO</b> Piazza S. Jacopo 233 - 52100 - Tel.338.4317064	<b>MARZIA SGREVI</b>
<b>GENOVA</b> Via P. Pastorino, 36 (int. 158) - 16162 - Tel.393.3302859		<b>MAURO ZONINO</b>	<b>ALTO ADIGE</b>	<b>FIRENZE</b> Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (FI) - Tel.393.9498360	<b>PAOLO IAROMA</b>
<b>LA SPEZIA</b> Via Tazio Nuvolari, 27 - Capannori Tel.335.6373559		<b>MARCO CINACCHI</b>	<b>BOLZANO</b> Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel.0471.300412		<b>MARA UGGE'</b>
<b>SAVONA</b> Via P. Pastorino, 36 (int. 158) - 17100 - Tel.393.3302859		<b>MAURO ZONINO</b>	<b>TRENTO</b> Via M. Stenico, 26 - "Comp. Leonardo" - 38100 - Tel.0461.420703		<b>EMILIO PALMIERO</b>
<b>LOMBARDIA</b>					
<b>BERGAMO</b> Via Foppa, 21 - 24010 Piazzatorre (BG) Tel.333.8156028		<b>GIUSEPPE BIANCHI</b>	<b>UMBRIA</b>	<b>PERUGIA</b> Pzalle Giotto, 8 - 06100 - Tel.075.58221	<b>PIERPAOLO PIRIA</b>
<b>BRESCIA</b> Trevisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel.045.7970768 - 340.2281862		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>	<b>PERUGIA</b> Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel.335.319273		<b>DIANA CAPODICASA</b>
<b>COMO</b> Via Adamello, 13 - 22100 - Tel.031.341703		<b>TOLMINO FRANZOSO</b>	<b>TERNI</b> Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel.0744.710498		<b>CIRO FANTINI</b>
<b>LECCO</b> Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel.0341.1251166		<b>NICOLA LOMMA</b>			
<b>LODI</b> Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel.333.8156028		<b>GIUSEPPE BIANCHI</b>	<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>AOSTA</b> Champlog - 11012 Aosta Tel.392.9402799	<b>LEA GLAREY</b>
<b>MANTOVA</b> Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel.340.22.81.862		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>	<b>VENETO</b>	<b>PADOVA</b> Via Savelli, 23 - 35100 - Tel.045.7970768 - 340.2281862	<b>LUCIANO TEDESCHI</b>
<b>MILANO</b> Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel.335.5942363		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>	<b>PADOVA</b> Via Savelli, 23 - 35100 - Tel.045.7970768 - 340.2281862		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>
<b>MONZA</b> Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel.338.5347554		<b>FRANCESCO PROCIDA</b>	<b>VERONA</b> Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel.045.7970768		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>
<b>MONZA</b> BRIANZA Via dei Cacciatori. 47-20862 (MB) - Tel.3281.696842		<b>MASSIMILIANO BIANCHI</b>	<b>VICENZA</b> Via E. Fermi, 230 - Tel.045.7970768 - 340.2281862		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>
<b>PAVIA</b> Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel.348.2866348		<b>WALTER V. BRAGATO</b>	<b>ROVIGO</b> Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel.045.7970768 - 340.2281862		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>
<b>PAVIA</b> Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel.347650128		<b>GIANMARIA BEOLETTA</b>	<b>TREVISO</b> Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel.045.7970768 - 340.2281862		<b>LUCIANO TEDESCHI</b>
<b>VARESE</b> Via S. Liberata 11a - 20025 Castellanza (VA) - Tel.333.8156028		<b>MARIA ASSUNTA PRETA</b>			
<b>VARESE</b> Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) - Tel.0331.858340		<b>GIUSEPPE BIANCHI</b>			
		<b>FRANCO FAILLA</b>			



# **Fenalcl**

**Federazione Nazionale Liberi Circoli**  
[www.fenalcl.it](http://www.fenalcl.it)



**Ente Nazionale Assistenziale - Riconosciuto dal Ministero dell'Interno**  
*(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)*

**Ente di Promozione Sportiva Paralimpica - riconosciuto dal C.I.P.**  
*Comitato Italiano Paralimpico*

**Associazione di Promozione Sociale**  
*(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)*

**Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazioneismo**  
**Componente Forum Nazionale Terzo Settore**



Comitato Italiano Paralimpico



**Arte - Cultura - Spettacolo - Moda - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Danza  
Ballo - Canto - Folclore - Formazione - Centri Olistici-Terapeutici - Promozione  
Artistica e Artigianale - Enogastronomia - Tradizioni Popolari  
Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia - Editoria - Poesia  
Corsi e Premi Letterari - Dama - Scacchi - Turismo Sociale ed  
Accessibile - Turismo Itinerante - Promozione Sociale  
Volontariato ed Assistenza - Sport - Kite Surf  
Discipline Olimpiche e Paralimpiche  
Centri Estivi - Soft Air  
Arrampicata Libera  
Attività Cinofile**



**[www.fenalcl.it](http://www.fenalcl.it) - [www.fenalcl.servizi.it](http://www.fenalcl.servizi.it)  
[www.fenalclwebradio.caster.fm](http://www.fenalclwebradio.caster.fm) - [www.fenalclwebtv.it](http://www.fenalclwebtv.it)**

**Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - Cell. 346.7515568 - [info@fenalcl.it](mailto:info@fenalcl.it)**



**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
PER LA RICERCA SUL CANCRO**

